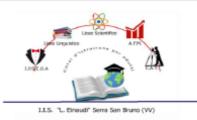






ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "L. Einaudi" Via Vittorio Veneto – 89822 SERRA SAN BRUNO (VV)

Contatti
tel. 0963-71209
web: www.iiseinaudi.edu.it
email: vvis003008@istruzione.it
pec: vvis003008@pec.istruzione.it



Info
Codice Fiscale: 96013710791
Codice Univoco Ufficio: UFU8XH
Codice Ministeriale: VVIS003008

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2022/2023

Indirizzo: Liceo Scientifico

Classe V sez. A



«La scuola è un luogo di formazione e di educazione... è una comunità di dialogo»

[Art.1, Statuto delle Studentesse e degli Studenti, D.P.R. n° 249 del 24/6/1998]

Il presente *Documento* è stato approvato all'unanimità dal *Consiglio della classe* V sez. A nella seduta svoltasi il giorno 12 *Maggio 2023*.

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	DISCIPLINA	FIRMA
De Piano Maria Vittoria	Lingua e Letteratura Italiana	
De Piano Maria Vittoria	Lingua e Cultura Latina	
Palermo Anna	Lingua e Cultura Straniera Inglese	
Rotella Marialetizia Cinzia	Filosofia	
Rotella Marialetizia Cinzia	Storia	
Ionadi Vincenzo	Matematica	
Ionadi Vincenzo	Fisica	
Iennarella Maria Consolata	Scienze Naturali	
Azzoni Maria Teresa	Disegno e Storia dell'Arte	
Micciulli Daniela	Scienze Motorie e Sportive	
Gagliardi M. Teresa	Religione	
Malvaso Belinda	Educazione Civica	

Serra San Bruno, 12 Maggio 2023

Il Dirigente Scolastico Antonino CERAVOLO

INDICE

1. Descrizione del contesto	pag. 5
1.1 Storia e finalità generali dell'Istituto	pag. 5
1.2 Analisi socio-economica e culturale del comprensorio serrese	pag. 6
2. Informazioni sul curricolo dell'indirizzo Liceo Scientifico	pag. 8
2.1 Profilo culturale, educativo e professionale	pag. 8
2.2 Quadro orario settimanale	pag. 10
3. Storia della classe	pag. 11
3.1 Composizione del Consiglio di classe	pag. 12
3.2 Composizione della classe	pag. 12
3.3 Flusso degli studenti nel triennio	pag. 13
3.4 Presentazione della classe	pag. 13
3.5 Credito scolastico	pag. 16
4. Programmazione del Consiglio di classe	pag. 17
4.1 Metodi e strategie didattiche	pag. 18
4.2 Obiettivi formativi e competenze trasversali	pag. 19
4.3 Nodi concettuali	pag. 21
4.4 Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento	pag. 21
4.5 Percorsi per le competenze di l'Educazione civica	pag.24
4.6 Attività di ampliamento dell'offerta formativa svolte nel triennio	pag. 27
4.7 Fattori che concorrono alla valutazione complessiva	pag. 28
5. Programmi svolti	pag. 29
5.1 Lingua e Letteratura Italiana	pag. 30
5.2 Lingua e Cultura Latina	pag. 34
5. 3 Lingua e Cultura Straniera Inglese	pag. 39
5.4 Filosofia	pag. 43
5.5 Storia	pag. 48
5.6 Matematica	pag. 52
5.7 Fisica	pag. 59
5.8 Scienze Naturali	pag. 65
5.9 Disegno e Storia dell'Arte	pag. 71

5. 10 Scienze Motorie e Sportive	pag. 75
5. 11 Religione	pag. 78
6. Griglie di Valutazione degli apprendimenti	pag. 81
6.1 Griglia di Valutazione della prima prova	pag. 82
6.2 Griglia di valutazione della seconda prova	pag. 90
6.3 Griglia di valutazione del Colloquio	pag. 92
6.4 Griglia di attribuzione del Credito	pag. 94
7. Prove scritte	pag.94
8. Colloquio	pag. 94
9. Simulazione seconda prova	pag. 94

Allegato A - Quadro complessivo di attribuzione del Credito Scolastico

Allegato B – Eventuali Titoli delle relazioni o dei percorsi multimediali dei candidati nell'ambito dei PCTO

Allegato C – Traccia simulazione seconda prova

1. Descrizione del contesto

1.1 Storia e finalità generali dell'Istituto

L'Istituto d'Istruzione Superiore "L. Einaudi" di Serra San Bruno legalmente sorge nell'Anno Scolastico 1997-1998 dalla fusione di due istituzioni scolastiche preesistenti da alcuni decenni: il Liceo Scientifico "N. Machiavelli" e l'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri "L. Einaudi". Primo preside dell'Istituto è stato il Prof. Francesco SCOPACASA. L'accorpamento tra i due Istituti dà vita, nel territorio serrese, a un polo scolastico di secondaria di secondo grado di notevole rilevanza, con un bacino d'utenza che abbraccia 14 comuni montani e collinari.

In seguito, nell'anno scolastico 2001/2002, viene inaugurato l'IPSSAR Istituto Professionale Alberghiero e per la Ristorazione, che completa l'offerta formativa Liceale e Tecnica dell'Istituto "L. Einaudi" con un indirizzo dell'ordine professionale. Dall'anno scolastico 2018/2019 si assiste a un ulteriore ampliamento dell'offerta formativa con l'apertura dei Corsi d'istruzione per adulti (indirizzi IPSEOA e AFMCAT) e l'adesione alla R.I.A. (Rete Istruzione per Adulti) provinciale. L'anno scolastico 2019/2020 ha visto, altresì, la nascita dell'indirizzo di Liceo Linguistico.

La sede centrale di Serra San Bruno è dotata di tre edifici ubicati nella medesima area, uno tra questi è il primo stabile di edilizia scolastica finanziato dalla (all'epoca neonata) provincia di Vibo Valentia. Un altro plesso ospita la sezione staccata di Acquaro, originariamente sede di un Istituto Tecnico Commerciale e dopo di un Istituto Alberghiero.

La facoltà di ottimizzare e razionalizzare le *infrastrutture* ha consentito al giovane Istituto di progettare e realizzare, nel corso del tempo, un *polo scolastico* moderno e competitivo, dotato di diversi *laboratori* e con una *biblioteca* (dedicata nel 2009 allo scrittore *Sharo* GAMBINO) che custodisce una significativa dotazione libraria. La biblioteca dell'Istituto "L. Einaudi" è stata riconosciuta dal MIUR tra le realtà bibliotecarie individuate per il progetto "Biblioteche scolastiche innovative" e fa parte del Sistema Bibliotecario Regionale.

Oggi il complesso scolastico "Luigi Einaudi" è un vero baluardo del territorio, una scuola aperta a tutti e, soprattutto, a chi vuole crescere come uomo e come cittadino proiettato verso la formazione permanente (lifelong Learning). Formare e orientare i propri allievi attraverso la qualità, l'integrazione e la varietà dei servizi,

anche in relazione alle *figure professionali* richieste dal *mercato del lavoro* sempre più esigente e competitivo, è stato sin dagli esordi il *motto* che ha fatto crescere l'*Istituto*, in particolare per quanto attiene i corsi degli *Indirizzi* AFM - *Tecnici Amministrazione Finanza e Marketing* (ex Istituto Tecnico Commerciale), CAT - *Costruzione Ambiente* e *Territorio* (ex Istituto Tecnico per Geometri) e IPSEOA – *IstitutoProfessionale per i Servizi di Enogastronomia e Ospitalità Alberghiera* (ex IPSSAR *Istituto Professionale Alberghiero e per la Ristorazione*).

La Scuola continua a guardare verso queste finalità:

- favorire la crescita della persona, secondo i principi della Costituzione;
- fornire saperi diffusi in un'ottica trasversale;
- educare all'alterità e all'intercultura;
- promuovere il successo scolastico attraverso l'implementazione degli interessi e la valorizzazione delle doti e della creatività (a tal riguardo la scuola, sulla base del D.L. n. 60/207, promuove la cultura umanistica e la valorizzazione del patrimonio culturale attraverso azioni esplicite quali: Progetto "Nessun Parli...", Premio di scrittura creativa "S. Gambino", Summer School).

1.2 Analisi socio-economica e culturale del comprensorio serrese

La popolazione studentesca che frequenta l'Istituto Statale d'Istruzione Superiore "L. Einaudi" di Serra San Bruno proviene, in misura significativa, dai paesi del circondario.

Gli alunni pendolari, quotidianamente, raggiungono dai luoghi della loro abituale dimora la predetta sede scolastica, fruendo dei pochi mezzi di trasporto pubblico impiegati a tale scopo, non disdegnando, tuttavia, di servirsi, anche per motivi di natura economica, di vari mezzi di fortuna ed occasionali.

Il territorio serrese, sotto il profilo economico, è caratterizzato da una certa povertà, determinata sia dall'assenza di un grande polmone industriale che provveda a dare lavoro alla stessa sia dal forte calo produttivo subìto dall'agricoltura e dalla zootecnica, attività che, in un passato recente, sono state piuttosto fiorenti. Non bisogna dimenticare, inoltre, che le varie forme di artigianato tipico del comprensorio, che spaziavano dalla lavorazione artistica del legno a quella della pietra e del ferro, sono oggi pressoché scomparse e le stesse iniziative turistiche, legate al patrimonio storico e

naturale del territorio, sono limitate, al massimo, a un paio di mesi all'anno. A questo punto è d'obbligo, per una più attenta lettura del territorio, porre l'accento su come questo sia contraddistinto da una particolare conformazione morfologica ed orogenetica, che lo classificano come ambiente di media montagna, con tutti i disagi che ne conseguono, senza sottacere, peraltro, come proprio da questa sua natura fisica possa farsi anche discendere la sua arretratezza economica e sociale. Alla luce di un siffatto quadro economico abbastanza preoccupante, emerge come sia alto, all'interno della sua popolazione, il tasso di disoccupazione che colpisce le forze giovani di lavoro e come a queste, se vogliono assicurare a se stesse e ai propri congiunti più dignitose condizioni di vita, non resti altro da fare che emigrare verso altre regioni della Penisola o alla volta di Paesi europei e transoceanici, in cerca di una più redditizia attività lavorativa. Tutto ciò contribuisce a caratterizzare il nostro comprensorio, dal punto di vista abitativo, come luogo a bassa densità umana. Le rimesse inviate dagli emigrati alle rispettive famiglie non compensano, in alcun modo, quelle gravi conseguenze che il fenomeno migratorio causa inevitabilmente all'interno del nucleo familiare disgregato e che sono riscontrabili particolarmente nel processo di formazione umana dei figli. La mancanza di biblioteche, circoli culturali, cinema, impianti sportivi pubblici e di altre forme di attività fa sì che ogni onere e responsabilità ricada sulla scuola, che resta l'unica agenzia educativa (fuori dalle mura domestiche) presente sul territorio. Alla presenza di un così poco edificante contesto socio-economico, non può destare stupore se la preparazione culturale di non pochi allievi raggiunge un livello inferiore rispetto a quello medio nazionale. Tali carenze appaiono in tutta la loro gravità e nudità, allorquando i discenti rivelano diverse difficoltà nelle abilità di base. Si nota, per esempio, in taluni allievi il forte condizionamento negativo esercitato dall'uso pressoché esclusivo del dialetto, così come non sembrano sempre adeguati i prerequisiti logico-matematici necessari per un proficuo inserimento nella scuola secondaria di secondo grado.

2. Informazioni sul curricolo del Liceo Scientifico

2.1 Profilo culturale, educativo e professionale

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali". (art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei...").

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta e orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- 1'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Risultati di apprendimento del Liceo scientifico

"Il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei

linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1).

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguisticostorico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e
 tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi
 contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle
 conquiste scientifiche,in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

2.2 Quadro orario settimanale

MATERIA	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
LING. e LETT.ra ITALIANA	4	4	4	4	4
LING. e CULT.ra LATINA	3	3	3	3	3
LING. E CULT.ra straniera INGLESE	3	3	3	3	3
GEO-STORIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	3	3	3
DIS. e STORIA dell'ARTE	2	2	2	2	2
SC. MOTORIE e SPORT.ve	2	2	2	2	2
RELIGIONE	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA				1*	1*
Totale	27	27	30	30	30

3. STORIA della CLASSE



3.1 COMPOSIZIONE del CONSIGLIO di CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	Continuità
DISCH ENGE	DOCEMII	CONTINUITA
LINGUA e LETT. ra ITALIANA	De Piano Maria Vittoria	SI
LINGUA e LETT. ra LATINA	De Piano Maria Vittoria	SI
Lingua e Cult. ra str. Inglese	Palermo Anna	SI
FILOSOFIA	Rotella Cinzia	NO
STORIA	Rotella Cinzia	NO
MATEMATICA	Ionadi Vincenzo	SI
FISICA	Ionadi Vincenzo	SI
SCIENZE	Iennarella Maria Consolata	SI
DISEGNO e STORIA dell'ARTE	Azzoni Maria Teresa	NO
SCIENZE MOTORIE <i>e</i> SPORTIVE	Micciulli Daniela	SI
RELIGIONE	Gagliardi Maria Teresa	SI
EDUCAZIONE CIVICA	Malvaso Belinda	NO

3.2 COMPOSIZIONE della CLASSE

Alunni iscritti	n. 16	di cui ripetenti	n. 1	Provenienza altre sezioni	n. 0
di cui femmine	n. 9	di cui promossi a giugno	n. 14	Provenienza da altri indirizzi	n. 0
di cui maschi	n. 7			Provenienza da altri istituti	n. 1

3.3 FLUSSO degli STUDENTI nel TRIENNIO

CLASSE	ISCRITTI classe	PROVENIENZA altra classe/scuola	PROMOSSI giugno	PROMOSSI Sosp. giudiz.	NON AMMESSI / RITIRATI
III	17	-			1
IV	16	-			1
V	16	1	_	-	-

3.4 PRESENTAZIONE della CLASSE

La classe V sez. A dell'indirizzo Liceo Scientifico è composta da 16 allievi, in parte residenti nel comune di Serra San Bruno, in parte provenienti dai comuni viciniori. Il nucleo originario della classe terza contava 17 alunni tutti ammessi alla frequenza della classe successiva ad eccezione di un'allievo; dei 16 alunni inizialmente iscritti alla classe quarta, solamente in 15 sono stati ammessi alla frequenza dell'ultimo anno. Tuttavia, la composizione della scolaresca per il presente a.s., ha visto l'aggiunta di uno studente ripetente proveniente da altro istituto scolastico.

Il percorso didattico-formativo della classe è stato tendenzialmente positivo, ma variegato: gli alunni hanno gradualmente raggiunto gran parte degli obiettivi prefissati pur tuttavia non beneficiando sempre della presenza di un corpo docente stabile (specialmente per alcune discipline). L'emergenza sanitaria, vissuta dagli studenti nell'arco del quinquennio, ha comunque notevolmente influito sul regolare sviluppo dell'attività didattica provocando rallentamenti significativi in tutte le discipline di profitto e provocando "gap" formativi in tutti gli studenti (anche in quelli più motivati). Il C.d.C., pur avendo messo in atto tutte le opportune strategie didattiche per il recupero e potenziamento delle competenze, è stato costretto a lavorare per nuclei fondamentali e facendo anche ricorso alla didattica breve.

Nonostante tutto, il contesto classe ha dimostrato, per la maggior parte delle sue componenti, un'accettabile puntualità nelle consegne e una certa autonomia nella pratica a scuola, a casa e in modalità mista nei periodi di chiusura totale e/o parziale.

I rapporti interpersonali del gruppo si sono rafforzati nel corso del tempo e la scolaresca ha imparato a gestire con il dialogo le divergenze emerse in corso d'anno, ne sono prova l'acquisizione del rispetto di sé e degli altri e la predisposizione alla collaborazione e all'aiuto reciproco; tale atteggiamento si è ulteriormente evoluto e maturato durante il periodo di chiusura, dove, innanzi alla situazione pandemica, gli allievi più motivati e forti caratterialmente hanno funto da traino per la restante parte della scolaresca. La classe, dunque, ha imparato, nel corso degli anni, a gestire le conflittualità a favore di un atteggiamento per lo più inclusivo; il clima sereno della classe ha giovato alla relazione con i docenti, sviluppando altresì una certa disponibilità al dialogo educativo e alla discussione.

Per quanto attiene alla disciplina non si sono osservati comportamenti trasgressivi, fanno eccezione i frequenti ritardi nell'ingresso a scuola e le numerose assenze giornaliere da parte di alcuni allievi. A tal proposito, la frequenza può ritenersi assidua per un ristretto numero di allievi mentre per altri è risultata complessivamente regolare. Discreta la partecipazione alle attività curriculari.

I livelli di preparazione in uscita sono certamente diversificati, ma tutti gli studenti hanno compiuto un percorso formativo adeguato all'impegno profuso. La misurazione dei predetti livelli va dalla stentata sufficienza (alunni discontinui nell'impegno, poco interessati e che hanno richiesto frequenti interventi di ri-motivazione allo studio da parte del corpo docente) a quelli più alti (un buon numero possiede buone conoscenze, rielaborate in modo critico e personale, sulla base di un metodo di studio autonomo ed efficace), passando per un livello intermedio (alunni con una sufficiente/discreta conoscenza dei contenuti ma con capacità logiche e/o critiche meno evidenti). In riferimento alla programmazione iniziale e tenendo conto dei livelli di partenza, gli obiettivi fissati possono ritenersi mediamente raggiunti e pertanto il profitto medio della classe è da considerarsi abbastanza soddisfacente anche se non sempre corrispondente alle aspettative del C.d.C..

Durante il presente anno scolastico si è fatto uso di varie strategie didattiche per gestire le disomogeneità emerse a seguito del periodo pandemico, tutte pratiche finalizzate al coinvolgimento attivo degli studenti più deboli (ma non soltanto), al reinserimento nella vita scolastica in presenza e rimotivazione allo studio.

La metodologia didattica esperita dal Consiglio di Classe è stata varia, tout court ha cercato di soddisfare la richiesta di individualizzazione e di personalizzazione, mirando soprattutto all'essenziale e ai caratteri tipici delle discipline curriculari. Oltre alla classica metodologia frontale, comunque opportunamente integrata e mediata dalla

tecnologia, si è fatto uso di altre modalità didattiche, tutte innovative (lezione laboratoriale, lezione partecipata, brainstorming, peer to peer, problem solving, etc.), che hanno previsto la partecipazione attiva del gruppo classe e hanno avuto il fine di pungolare e incuriosire gli allievi avvicinandoli alle discipline oggetto di studio. A tal fine è stata, infatti, prevista, come parte integrante del curriculum, l'attività dei PCTO (svolta, considerata la situazione pandemica, per lo più in modalità remota, ad eccezione di alcune attività in presenza svolte nel corso del presente anno scolastico); i percorsi di Educazione Civica svolti dai docenti curriculari in compresenza con docenti dell'organico potenziato specializzati in ambito economico-giuridico. Tutte queste attività hanno coinvolto e interessato gli studenti, consapevoli dell'importanza di rafforzare le loro competenze in settori di cui potranno fruire nel futuro lavorativo. Si è fatto ricorso a vari sussidi e mediatori didattici (libri di testo, manuali, video, filmati, laboratori virtuali, presentazioni,...) che hanno avuto il fine di accattivare le varie "intelligenze" dei destinatari e hanno consentito il regolare svolgimento dell'attività didattica durante i periodi svolti interamente a distanza.

Ruolo principe dell'attività didattica è stato, per tutte le discipline, quello riservato alla verifica formativa attraverso colloqui, prove scritte, domande mirate, prove grafiche e di vario genere. La valutazione globale è sortita dalle abilità raggiunte, dai livelli di competenze, dalla qualità dei contenuti appresi, nonché dall'impegno, dall'interesse e dalla perseveranza profusi nel conseguimento degli obiettivi.

Il corpo docente ha sempre lavorato in sinergia, in osservanza degli obiettivi comuni e dei criteri stabiliti in Collegio e illustrati nella programmazione di classe; laddove necessario, in un'ottica di piena realizzazione formativa della classe, i docenti hanno offerto continui interventi di recupero e/o potenziamento in itinere.

3.5 CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico è attribuito valutando, oltre alla media finale dei voti (che viene utilizzata per l'individuazione della banda di oscillazione), la partecipazione, l'impegno, la frequenza assidua degli alunni alle lezioni e alle attività di PCTO, nonché eventuali crediti formativi coerenti con l'indirizzo di studi frequentato.

In riferimento all'art. 11 dell'Ordinanza Ministeriale n. 45 del 9 marzo 2023, per l'anno scolastico 2022/2023, il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di quaranta punti, di cui dodici per il terzo anno, tredici per il quarto anno e quindici per il quinto anno. Il credito scolastico totale, è determinato dalla sommatoria del punteggio del terzo, quarto e quinto anno, assegnato in quarantesimi.

Il quadro complessivo di attribuzione del credito scolastico di ciascun alunno per anno e la valutazione finale del Consiglio di classe sono contenute in uno specifico allegato (Allegato A).

4. PROGRAMMAZIONE del CONSIGLIO di CLASSE



4.1 METODI e STRATEGIE DIDATTICHE

Il Consiglio di classe, nella scelta dei metodi, ha impiegato in maniera equilibrata, tenendo conto delle esigenze della classe, tecniche di apprendimento idonee, controllando sempre che le scelte metodologiche rispondessero a criteri di organicità e coerenza.

Ha usato, pertanto, il procedimento induttivo e deduttivo, dosando opportunamente sia l'uno che l'altro.

Si è fatto uso, pertanto, di metodologie e strategie diversificate rispondenti di volta in volta alle esigenze didattiche. In particolare, è stato lasciato spazio alla lezione frontale, al lavoro di gruppo e alla ricerca personale, anche su testi diversi da quelli scolastici.

In maniera più analitica, le metodologie e gli strumenti prevalentemente utilizzati sono i seguenti.

Metodologie

- Lezione frontale
- Lezione partecipativa, interattiva o guidata
- Discussione guidata
- Esercitazioni individuali in classe
- Esercitazioni per piccoli gruppi in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Relazioni su ricerche individuali e collettive
- Esercitazioni grafiche e pratiche
- Lezione/applicazione
- Correzione collettiva di esercizi ed elaborati
- Simulazioni
- Attività di laboratorio/Palestra
- Cooperative learning
- Peer to peer
- Didattica laboratoriale
- Flipped classroom
- Problem solving
- Discussione di gruppo e/o individuale
- Produzione di testi, articoli, relazioni, saggi,
- Esercitazioni individuali e di gruppo
- Lezione segmentata
- Altro

Strumenti

- Espansioni digitali e piattaforme dei libri di testo in uso
- Altro

4.2 OBIETTIVI FORMATIVI e COMPETENZE TRASVERSALI

Le Programmazioni disciplinari intendono potenziare l'acquisizione e lo sviluppo delle Competenze chiave per l'apprendimento permanente già acquisite nel corso del Primo e del Secondo biennio, insistendo su talune competenze necessarie alla promozione di cittadini responsabili e consapevoli dei propri diritti e di quelli altrui.

	COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE
	1. Competenza alfabetica funzionale
a. Co	municare in forma orale e scritta in una serie di situazioni; sorvegliare e
adatta	are la propria comunicazione in funzione della situazione
b. Dis	stinguere e utilizzare fonti di diverso tipo; cercare, raccogliere ed
elabo	rare informazioni, usare ausili
c. For	rmulare ed esprimere argomentazioni in modo convincente e
appro	opriato al contesto, sia oralmente sia per iscritto
d. Sv	iluppare il pensiero critico e la capacità di valutare informazioni e
servii	rsene
	2. Competenza multi linguistica
a. Co diver	noscere e utilizzare il vocabolario e la grammatica funzionale di lingue se
b. Ess	sere consapevoli dei principali tipi di interazione verbale e di registri
lingu	
c. Co	mprendere le convenzioni sociali, l'aspetto culturale e la variabilità dei
lingu	•
3.	Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e
	ingegneria
a. Svi	iluppare e applicare il pensiero e la comprensione matematici per
	vere una serie di problemi in situazioni quotidiane
	ssedere una solida padronanza della competenza aritmetico-matematica,
	articolare riferimento agli aspetti del processo e dell'attività
	are modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule,
mode	elli, costrutti, grafici, diagrammi) ed essere disponibili a farlo
	iegare il mondo circostante usando l'insieme delle conoscenze e delle
_	dologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare
le pro	oblematiche e trarre conclusioni basate su fatti empirici
	plicare conoscenze e metodologie scientifiche per dare risposta ai
_	eri o ai bisogni avvertiti dagli esseri umani
	mprendere i cambiamenti determinati dall'attività umana e la
	nsabilità individuale del cittadino
	4. Competenza digitale
a. Uti	ilizzare le tecnologie digitali con dimestichezza e spirito critico e
a. Oti	mesuo io technologio digitali con dimestichezza e spirito critico e

responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società
b. Acquisire l'alfabetizzazione informatica e digitale, l'alfabetizzazione
mediatica, la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale
e possedere competenze relative alla cybersicurezza)
c. Maturare competenze in merito alla comunicazione e la collaborazione, la
creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), le questioni
legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero
critico
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
a. Riflettere su sé stessi, far fronte all'incertezza e alla complessità
b. Gestire efficacemente il tempo e le informazioni, imparare a imparare
c. Lavorare con gli altri in maniera costruttiva, mantenersi resilienti e gestire
il proprio apprendimento e la propria carriera
d. Favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, mantenere la salute fisica
e mentale, essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata
al futuro
e. Empatizzare e gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo
6. Competenza in materia di cittadinanza
a. Agire da cittadini responsabili e partecipare pienamente alla vita civica e
sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali,
economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e
della sostenibilità
b. Impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune
o pubblico, come lo sviluppo sostenibile della società
7. Competenza imprenditoriale
a. Essere consapevoli di opportunità e contesti diversi nei quali è possibile
trasformare le idee in azioni nell'ambito di attività personali, sociali e
professionali
b. Acquisire la creatività, che comprende immaginazione, pensiero strategico
e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un
contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali
a. Conoscere culture ed espressioni locali, nazionali, regionali, europee e
mondiali, comprese le loro lingue, il loro patrimonio espressivo e le loro
tradizioni, e prodotti culturali
b. Comprendere come le diverse espressioni culturali possono influenzarsi a
vicenda e avere effetti sulle idee dei singoli individui

4.3 NODI CONCETTUALI

Il Consiglio di classe ha individuato alcuni nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, in coerenza con il percorso didattico svolto. Il colloquio ha carattere pluridisciplinare, con particolare riguardo per le materie d'indirizzo, pertanto i materiali scelti dalla Commissione sono finalizzati a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. I nodi concettuali non rappresentano uno strumento rispetto al quale ricercare ad ogni costo collegamenti artificiosi con tutte le discipline, ma un punto di partenza per lo sviluppo e la personalizzazione di un percorso strettamente attinente al lavoro svolto.

I nodi concettuali pluridisciplinari individuati dal Consiglio di classe sono indicati nella seguente tabella:

Argomento	Discipline coinvolte
Il mondo che cambia	Tutte le discipline
Ordine e caos	Tutte le discipline
Ambiente, uomo e natura	Tutte le discipline
Oltre i limiti: etica e scienza	Tutte le discipline

4.4 PERCORSI per le COMPETENZE TRASVERSALI e per l'ORIENTAMENTO

Nel corso del triennio, gli studenti sono stati impegnati in varie attività formative di PCTO prediligendo, nei due anni scolastici precedenti, vista la situazione pandemica da covid-19, percorsi digitali per lo sviluppo delle competenze trasversali, finalizzati a migliorare le loro capacità di orientamento, ad avvicinarli al mondo del lavoro, a incrementarne le opportunità di inserimento. Relativamente all'anno in corso, le attività di PCTO sono state svolte in presenza. Pertanto in deroga ai requisiti richiesti ai fini dell'ammissione dei candidati agli esami di Stato - anche in merito ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento - rientrano ugualmente nel colloquio le esperienze effettivamente maturate in seno ai percorsi svolti, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale.

I percorsi e le attività progettuali per la promozione dell'acquisizione delle competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO), i progetti svolti nell'ambito dell'insegnamento trasversale di Educazione civica, sono specificati qui di seguito:

ATTIVITÀ PROGETTUALI LEGATE ALLA PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (EX ASL) – indirizzo liceo scientifico					
CLASSE: III A liceo a.s. 2020/2021					
Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte		
MODULO: FORMAZIONE IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO. (2+6 ore su piattaforma)	formazione con esperti interni (incontro con RSPP d'istituto) + moduli sulla sicurezza svolti su piattaforma ministeriale.	Attività di formazione e informazione su varie tematiche connesse alla sicurezza sui luoghi di lavoro (Quadro normativo di riferimento, Sorveglianza sanitaria, Prevenzione nei luoghi di lavoro, Segnaletica di sicurezza, Rischi generici (incendi, fughe di gas, terremoti,).	Tutte le discipline		
CLASSE: IV A liceo a.s.	2021/2022				
Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte		
MODULO: ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO (tot. 5 ore)	Formazione con esperti esterni.	- Partecipazione al salone dell'orientamento "Orienta- Calabria" in modalità on-line (tot. 5 ore) – 20 gennaio 22 (dalle 9,00 alle 14,00)	Tutte le discipline		
MODULO: PARTECIPAZIONE AD EVENTI, MANIFESTAZIONI CULTURALI E PROGETTI SPECIFICI (TOT. 13 ore)	Formazione con esperti esterni	 Dante al DeMaCS (n. 4 ore di formazione online e rielaborazione personale) (20/12/21) Progetto "De-Activate" (n. 2 ore di attività online con esperti+ n.2 ore di preparazione all'evento (comprensivi di questionari)) (13/12/21) La Robotica in aiuto alla medicina: seminario con il Dott. Averta (Tot. 2 ore) (11/12/21) Partecipazione al seminario parliamo di tumori con i giovani (nell'ambito del 	Tutte le discipline		

		progetto Martina). 22 aprile 22 (tot. 3 ore)				
CLASSE: VA liceo a.s. 2022/2023						
Progetto	Tipologia	Attività	Discipline coinvolte			
MODULO: ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO E AL MONDO DELLE PROFESSIONI. Tot. 20 ore	Formazione con esperti esterni e interni. Visite guidate in presenza e da remoto.	- Formazione in modalità remota con AssOrienta. Partecipazione da remoto a n. 3 seminari online con esperti sulle seguenti tematiche: - "Carriere in divisa" (30/11/22 n. 2 ore) – "Carriere medico-sanitarie" (01/12/22 n.2 ore)- "Carriere universitarie" (31/01/23 n.2 ore) - Partecipazione alle attività di Orientamento "Le giornate dell'Unical" (28/03/23 n. 8 ore) - Partecipazione a seminari formativi in loco promossi da: - Esercito Italiano (08/02/23 n. 2 ore) – Arma dei Carabinieri (15/02/23 n.2 ore) - Erasmus + e Incibum (13/04/23 n.2 ore)	Tutte le discipline coinvolte			
MODULO: PREPARAZIONE AI TEST UNIVERSITARI Tot. 15 ore	Formazione in loco con esperti esterni/ formatori selezionati da UNICZ nell'ambito delle azioni del PNRR.	- Lezioni frontali di presentazione e/o rinforzo dei contenuti relativi alle aree: - scienze della vita – ingegneristica – economico/sociale/umanistica. (dal 4 maggio 23 al 1 giugno 23) - Simulazione e risoluzione di batterie di test.	Tutte le discipline coinvolte			
MODULO: LABORATORI ANPAL Tot. 8 ore	Formazione in loco con esperti esterni (Dott. G. Alfarano - ANPAL)	 Laboratorio sulle politiche attive del lavoro: le opportunità post-diploma, la redazione del CV e della lettera di presentazione. Formazione sugli ITS 	Tutte le discipline coinvolte			
MODULO: RIELABORAZIONE DELL'ESPERIENZA DI PCTO Tot. 2 ore	Formazione esperti interni ed esterni	Analisi a posteriori sul percorso di PCTO relativo al quinto anno e all'intero triennio. Stesura della relazione di PCTO e predisposizione del Curriculum dello Studente	Tutte le discipline coinvolte			

4.5 PERCORSI per le COMPETENZE di EDUCAZIONE CIVICA

Le attività e i percorsi finalizzati allo sviluppo di specifiche competenze di Educazione civica, per gli anni 2020/21, 2021/22 e 2022/23 realizzati in coerenza con gli obiettivi del PTOF, hanno avuto l'intento di valorizzare e potenziare la dimensione civico-sociale di tutte le discipline, non soltanto di quelle direttamente coinvolte, in una prospettiva trasversale. I percorsi svolti in quest'ambito sono illustrati di seguito:

ATTIVITÀ PROGETTUALI LEGATE ALLA PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE NEL TERZO ANNO a. s. 2020/21

Percorso	Argomenti	Discipline coinvolte	Attività svolte
Titolo: Costituzione, Istituzioni, regole e legalità. Tematiche: La Costituzione e le garanzie dell'uomo e del cittadino. Educazione alla legalità fiscale, al volontariato e alla solidarietà.	Analisi degli artt. 1-12 della Costituzione italiana . • Il fisco dall'antichità ad oggi • Differenza tra tasse e imposte • Imposte statali e locali, dirette e indirette • Il sistema fiscale progressivo • L'Agenzia delle Entrate e la lotta all'evasione fiscale	Tutte le discipline	
Titolo: Agenda 2030 e sviluppo sostenibile Tematiche: Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio	Cos'è il patrimonio culturale • Beni mobili e immobili, paesaggistici e immateriali, culturali • La tutela del patrimonio culturale nella	Tutte le discipline	Catalogazione di tutte le opere storiche e artistiche Museo di Serra.

culturale	Costituzione ed il ruolo del Mibact • Il Patrimonio Unesco in Italia Il patrimonio culturale della mia città	
Titolo: Cittadinanza digitale Tematiche: Educazione digitale e tutela della privacy	 Cos'è Internet Storia e funzioni principali di Internet I principali diritti e doveri di chi naviga in Rete 	

ATTIVITÀ PROGETTUALI LEGATE ALLA PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE NEL QUARTO ANNO a.s. 2021/2022

Percorso	Argomenti	Discipline coinvolte	Attività svolte
Titolo: Costituzione, Istituzioni, regole e legalità. Tematiche: Il lavoro nella Costituzione italiana La partecipazione democratica	 Analisi della Parte I della Costituzione (artt. 13-54), con particolare attenzione agli articoli più significativi Il diritto-dovere al lavoro nella Costituzione Il mondo del lavoro: rapporti di lavoro ed evoluzione del mercato oggi Il sindacalismo e le garanzie sindacali nella Costituzione Lo Statuto dei lavoratori 	Tutte le discipline	
Titolo: Agenda 2030 e sviluppo sostenibile	 Il diritto alla salute nella Costituzione Il Sistema Sanitario Nazionale Sanità pubblica e privata: vantaggi e 	Tutte le discipline	

Tematiche: Educazione alla salute e alla solidarietà	rischi La salvaguardia dell'ambiente e delle risorse naturali la costruzione di ambienti di vita, di città, la scelta di modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone.	

ATTIVITÀ PROGETTUALI LEGATE ALLA PROMOZIONE DELL'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE TRASVERSALI DI EDUCAZIONE CIVICA SVOLTE NEL QUINTO ANNO a. s. 2022/2023

Percorso	Argomenti	Discipline coinvolte	Attività svolte
Nucleo di apprendimento COSTITUZIONE, ISTITUZIONI, REGOLE E LEGALITÀ Tematica COSTITUZIONE ITALIANA PARTE SECONDA: ORDINAMENTO DELLA REPUBBLICA Modulo 1 Conosco le istituzioni	• Analisi della Parte II della Costituzione (artt. 55-139) • Genesi della tripartizione dei poteri e loro funzionamento attuale • Il Parlamento: il sistema bicamerale italiano • Composizione e funzioni di Senato della Repubblica e Camera dei deputati • L'iter legislativo • Il Presidente della Repubblica: elezioni e principali funzioni • Il Governo: struttura e funzioni • Il Presidente del Consiglio e i suoi ministri: elezioni, fiducia/sfiducia e funzioni	Tutte le discipline	 Partecipazione al Live Streaming "LEGALITÀ/LO TTA ALLE MAFIE": "Una conversazione in diretta streaming tra Pietro Grasso, già Procuratore nazionale antimafia e Presidente del Senato, e gli studenti delle scuole superiori" "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza sulle donne": partecipazione all'evento organizzato dal comune di Serra San Bruno e dalla scuola. Dibattito in classe. LA GIORNATA EUROPEA DEI GIUSTI: il concetto di giusto, Approfondimento delle storie di alcuni "Giusti". Visione della video lezione dal titolo: "La Costituzione compie 75 anni", relatore Prof. Bernardo Mattarella Il "gender gap": dibattito in classe Celebrazione

			dell'Anniversario dell'Unità d'Italia: lettura e commento dell'Inno Nazionale
Nucleo di apprendimento AGENDA 2030 E SVILUPPO SOSTENIBILE Tematica GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA 2030	• Le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza in coerenza con gli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.	Tutte le discipline	Gli obiettivi dell'Agenda 2030 collegati agli articoli della Costituzione Italiana

4.6 ATTIVITA' di AMPLIAMENTO dell'OFFERTA FORMATIVA svolte nel triennio

ATTIVITA' DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA			
TIPOLOGIA	OGGETTO		
Uscite didattiche e	Partecipazione a manifestazioni teatrali e cinematografiche		
viaggi d'istruzione	Visita al MUSMI ed al Parco della BIODIVERSITA' di Catanzaro		
	Visita all'Università di Cosenza		
	Incontro con esperti e approfondimenti vari (sia in presenza e sia a		
	distanza)		
	Incontro con gli autori (sia in presenza e sia a distanza)		
A mana fam dim anti a	Progetto Gutenberg (sia in presenza e sia a distanza)		
Approfondimenti e	Valorizzazione delle eccellenze: partecipazioni alle olimpiadi (sia		
Incontri con gli	in presenza e sia a distanza)		
esperti	Progetto "Banco Alimentare"		
	Progetto "Sportello amico"		
	Partecipazione a convegni e seminari (in presenza e online) su		
	tematiche di varia natura		

4.7 FATTORI *che concorrono alla* VALUTAZIONE COMPLESSIVA

Il voto è stato considerato espressione di sintesi valutativa, pertanto si è fondato su una pluralità di prove di verifica riconducibili a diverse tipologie, coerenti con le strategie metodologico – didattiche adottate, come riporta la C.M. n.89 del 18/10/2012.

Il D. Lgs. N. 62 del 13 aprile 2017, all'art. 1 comma 2 recita: "La valutazione è coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curricolo e le Linee guida ai D.P.R. 15 marzo 2010, n.87, n.88 e n.89; è effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".

L'art.1 comma 6 dl D. Lgs n.62 del 13 aprile 2017 recita: "L'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi". Dunque quello della valutazione è il momento in cui si sono verificati i processi di insegnamento/apprendimento. L'obiettivo è stato quello di porre l'attenzione sui progressi dell'allievo e sulla validità dell'azione didattica.

Tanto premesso e attesa la particolarità del periodo pandemico appena trascorso, la valutazione è stata orientata a valorizzare lo spirito di cooperazione e di reciprocità degli studenti, la loro disponibilità, la partecipazione, il progresso, l'impegno, esaminando in successione il processo di apprendimento e fornendo costantemente a ciascuno l'opportuno feedback indispensabile in ogni "valutazione formativa".

Nel complesso, in quest'ottica, nel processo di valutazione periodica e finale di ogni alunno sono stati presi in esame:

- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate in riferimento al Pecup dell'indirizzo
- i progressi evidenziati rispetto al livello culturale iniziale e l'impegno profuso
- i risultati delle prove di verifica sia in presenza che a distanza, secondo le modalità e i criteri stabiliti nel POF e nel Piano della Didattica Digitale Integrata
- il livello di competenze trasversali acquisito attraverso l'osservazione nel medio e lungo periodo
- il grado complessivo di partecipazione tanto nelle attività svolte in modalità di didattica a distanza, quanto in quelle in modalità mista e in presenza.

5. PROGRAMMI SVOLTI



LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Maria Vittoria DE PIANO

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, seppur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze. Gli studenti conoscono:

- lo sviluppo diacronico della Letteratura italiana dall'Ottocento al primo dopoguerra;
- gli aspetti biografici essenziali, il pensiero, la poetica, le opere più importanti degli autori trattati;
- le principali caratteristiche dei generi letterari.

Competenze. Gli alunni sanno:

- riconoscere la specificità del testo letterario;
- analizzare gli aspetti formali e contenutistici di un testo ma anche riconoscerne gli aspetti universali;
- mettere in relazione i testi con il pensiero degli autori;
- produrre testi di vario tipo;
- contestualizzare un'opera letteraria;
- esprimersi correttamente;
- discutere sulla complessità della letteratura come forma di conoscenza del reale.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza delle lezioni è stata costante la maggior parte degli alunni.
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio molto diversificata: alcuni studenti essa non è mai venuta meno, per altri non è stata sempre costante e in qualche caso è stata finalizzata alla sola verifica formale.
- La partecipazione al dialogo educativo è stata continua e produttiva per tutti gli studenti, anche per coloro i quali non sono stati sempre costanti nell'impegno.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

CONTENUTI DISCH LINARI TRATTA	711
Lingua e Letteratura Italiana	
8	
TID 1 01 T 11	
U.D. 1 - Giacomo Leopardi	7
La vita, il pensiero filosofico, la poetica, le opere	
Zibaldone, Le qualità poetiche dell'indefinito; La rimembranza;	
La teoria del piacere	
Canti, L'infinito; A Silvia; Il sabato del villaggio; La quiete dopo la tempesta.	
Operette morali, Dialogo della Natura e di un Islandese	
U. D. 2 - L'Ottocento: le scritture del vero	
La cultura del Positivismo	
Le scritture del "vero": Naturalismo e Verismo"	_
Émile Zola	1
La vita (cenni biografici), la poetica	
Germinale, La miniera (cap. 1)	
C. Vanga	1
G. Verga	1
La vita, la poetica, le opere	
La novità del bozzetto siciliano: Nedda, Nedda e Janu	
Vita dei campi, Lettera – prefazione a L'amante di Gramigna;	

Fantasticheria (audiolettura in alula)	
Rosso Malpelo I malavoglia, Prefazione, "La fiumana del progresso"; La famiglia Toscano	
(cap. 1)	6
I Malavoglia e la questione meridionale	
Novelle rusticane, <i>La roba</i> Mastro - don Gesualdo, parte IV, cap. V, <i>La morte di Gesualdo</i>	
Nodo di Ed. civica: La violenza di genere tra cronaca e letteratura.	
Visione della riduzione teatrale della novella Tentazione!	1
Grazia Deledda	1
La vita (cenni biografici), la poetica, le opere	
Canne al vento, cap. XIV, Il pellegrinaggio di Efix tra i mendicanti	
U. D. 3 - La crisi del razionalismo e la cultura del	2
primo Novecento	
F	
Il Simbolismo e il rinnovamento del linguaggio poetico	
C. Baudelaire, Le fleurs du male, Corrispondenze	
A. Rimbaud, Lettera del «poeta veggente»	
Il Decadentismo	
Giovanni Pascoli	
Giovanni i ascon	
La vita, la poetica, le opere	5
Il fanciullino, capp. I e III, Il fanciullo che è in noi	
Myricae, Il lampo; X agosto	
Poemetti, Italy (I, 1-3) Canti di Castelvecchio, La mia sera; Il gelsomino notturno	
Nodo di Ed. civica: povertà ed emigrazione. Agenda 2030; goal 1, 8.	
1 0 0 ,0 ,	
61.1 014	
U. D. 4- Gabriele D'Annunzio	6
La vita, la poetica, le opere	
I romanzi dell'estetismo e del superomismo: Il Piacere, Le vergini delle	
rocce	
Il progetto poetico delle <i>Laudi</i>	
L'ultimo D'Annunzio: <i>Il notturno</i> Il piacere, libro I cap. I, <i>L'attesa di Elena</i> ; <i>ibidem</i> cap. III, <i>Il conte Andrea</i>	
Sperelli	
Le vergini delle rocce, libro I passim, Il programma del superuomo	
Alcyone, La sera fiesolana; La pioggia nel pineto	
U. D. 5 – Scritture ribelli	2
U. D. 5 – Scritture ribelli	2
Le avanguardie storiche di primo Novecento	
Il Futurismo di Marinetti: velocità e paroliberismo	
F. Tammara Maninetti	
F. Tommaso Marinetti La vita (cenni biografici), la poetica, le opere	
Manifesto del Futurismo	
Manifesto tecnico della letteratura futurista	
U. D. 6 - Il grande romanzo europeo	4
 	^
Italo Svevo	
La vita, la formazione culturale e le idee, le opere	
Il romanzo d'avanguardia, <i>La coscienza di Zeno</i> La coscienza di Zeno, <i>Prefazione e Preambolo</i> ; cap. III, <i>L'ultima sigaretta</i> ,	
Cap. VIII Psico -analisi	
•	
Luigi Pirandello La vita	
La vita Il "relativismo pirandelliano"	5
La poetica dell'umorismo	
Le opere	
Il teatro delle «maschere nude» La trilogia del «metateatro»: Sei personaggi in cerca d'autore	
La sillogia del «inclucentio» del prisonaggi in celta a amore	
L'umorismo, L'arte umoristica "scompone", "non riconosce eroi" e sa cogliere	

Novelle per un anno, La patente; Una giornata Il fu Mattia Pascal, cap. I, Io mi chiamo Mattia Pascal; cap. VIII, Un altro io: Adriano Meis; cap. XVIII, L'amara conclusione: «Io sono il fu Mattia Pascal»	
U. D. 7 - La poesia nella prima metà nel Novecento	
G. Ungaretti La vita (cenni biografici), la poetica e lo stile, le opere L'allegria, San Martino del Carso; Mattina, Poesie di guerra (Veglia, Fratelli, Sono una creatura, Soldati) Sentimento del tempo, Il capitano	3
La poesia «pura»: l'Ermetismo*	6
S. Quasimodo* La vita (cenni biografici), la poetica, le opere Erato e Apòllion, Ed è subito sera Giorno dopo giorno, Alle fronde dei salici E. Montale* La vita (cenni biografici), la poetica, le opere Ossi di seppia, Meriggiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato Satura, Ho sceso dandoti il braccio, almeno n milione di scale	
U. D. 8 – Dante Alighieri. Divina Commedia, Paradiso II Paradiso: la sfida suprema della poesia Lettura e analisi dei seguenti canti: I (vv. 66-142), III (vv. 10 – 108), VI, XVII (vv. 13-36; 46-142), XXXIII (vv.1-48) Approfondimenti: Canto III: G. Tornotti, La donna nel Medioevo: un bene familiare (nodo Ed. civica, Agenda 2030, uguaglianza di genere, goal 5) Canto VI, F. Fioretti, II «ghibellin fuggiasco»: Dante tra il papato e 1'impero Canto XXXIII, R. Benigni, «Roba da andare al manicomio»	Tutto l'anno
U.D. 9 - Palestra INVALSI Esercitazioni finalizzate alla preparazione ai Test Invalsi	Tutto 1'anno

Gli argomenti contraddistinti con * saranno trattati nel periodo dal 09/05/2023 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La metodologia utilizzata ha assegnato un ruolo centrale ai testi. Essi sono stati usati non solo per ricavare informazioni di carattere contenutistico, ma soprattutto per comprendere il pensiero e la poetica degli autori. Ogni autore è stato adeguatamente inserito nel contesto culturale di appartenenza. Durante le lezioni si è fatto ricorso alla tradizionale lezione frontale, privilegiando, al contempo, un modo di procedere che coinvolgesse tutti attivamente, sollecitando continuamente la riflessione critica degli studenti sulle tematiche scaturite dai testi, abituandoli ad una lettura ragionata e cercando di suscitare in loro un interesse motivato per la conoscenza della

letteratura. Si sono, quindi, usate la lezione frontale, la lezione partecipata, le discussioni guidate, l'attività di feedback. Attraverso domande informali *in itinere* si è verificata costantemente l'efficacia dell'attività didattica.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate in modo informale, per accertare subito l'efficacia dell'attività didattica, attraverso discussioni che hanno coinvolto tutti gli studenti, soprattutto quelli meno propensi a partecipare, e in modo formale attraverso le interrogazioni tradizionali e i compiti scritti.

Le verifiche, scritte e orali, hanno riguardato tutto il programma o segmenti dello stesso e sono state finalizzate ad accertare:

- -il livello di conoscenza dei contenuti;
- -il livello di raggiungimento delle competenze e le capacità.

In particolare sono stati valutati:

- il possesso della terminologia specifica;
- la capacità di stabilire collegamenti tra argomenti diversi;
- la capacità di rielaborare in modo critico quanto appreso;
- la capacità di esporre in modo chiaro e preciso.

La valutazione di fine anno terrà conto anche dei livelli di base e dei miglioramenti rispetto alla situazione di partenza, oltre che della partecipazione al dialogo educativo.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: Paolo di Sacco, *Incontro con la letteratura*, con antologia della Divina Commedia, voll. 3a e 3b, Ed. scolastiche Bruno Mondadori
- Lavagna
- Schede di approfondimento
- Internet
- LIM
- Google classroom
- Materiali audiovisivi
- Siti tematici

Serra San Bruno, 09/05/2023

LA DOCENTE

Prof.ssa Maria Vittoria DE PIANO

LINGUA E CULTURA LATINA

Prof. Maria Vittoria DE PIANO

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, seppur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze. Gli studenti conoscono:

- lo sviluppo della Letteratura latina dell'età imperiale;
- i dati biografici essenziali, il pensiero e le opere degli autori proposti;
- i principali generi letterari;
- le strutture morfo sintattiche più semplici della lingua latina.

•

Competenze. Gli studenti sanno:

- ricavare dai testi aspetti essenziali della vita quotidiana e della civiltà latina;
- individuare le tematiche essenziali contenute nel testo;
- riconoscere le peculiarità dei diversi genere letterari;
- ricondurre ogni opera al genere letterario di appartenenza;
- ricavare dai testi il pensiero dell'autore e gli aspetti universali;
- operare confronti con il nostro tempo.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza delle lezioni è stata costante per la maggior parte degli studenti.
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio molto diversificata: per alcuni studenti essa non è mai venuta meno, per altri non è stata sempre costante e in qualche caso è stata finalizzata alla sola verifica formale.
- La partecipazione al dialogo educativo è stata continua e produttiva per tutti gli studenti, anche per coloro i quali non sono stati sempre costanti nell'impegno.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI Lingua e cultura latina

	N°ore
ARGOMENTI TRATTATI	
U. D. 1 – L'età della dinastia giulio-	2
claudia: aspetti culturali e storici.	
La favola: Fedro La vita e la cronologia dell'opera Il modello e il genere della "favola" I contenuti e le caratteristiche dell'opera. Fabulae, I,I Il lupo e l'agnello; II, 5 Un aneddoto storico: Tiberio e lo schiavo zelante Appendix Perottina 13, La novella della vedova e del soldato (Tutti i testi in traduzione)	
U. D. 2 - La prosa nella prima età imperiale	2

La storiografia: Velleio Patercolo La vita e l'opera: struttura e contenuti Le Historiae	
Le Historiae	
Tra storiografia e romanzo: Curzio Rufo La vita e l'opera: struttura e contenuti	
La prosa tecnica Le caratteristiche delle opere tecnico –didascaliche	
Celso Columella	
U.D. 3 – Lucio Anneo Seneca	8
La vita, il pensiero filosofico, lo stile I <i>Dialogi</i> : caratteristiche e temi dell'opera	
I trattati De clementia, De beneficiis Naturales quaestiones:	
caratteristiche e contenuti Le Epistolae ad Lucilium: caratteristiche e contenuti.	
Le tragedie: temi e caratteristiche	
L'Apokolokyntosis	
De brevitate vitae, 1; 2, 1 -2 E' davvero breve il tempo della vita?	
De brev. vitae, 12, 1-3 Esempi di occupazioni insulse	
Epist. ad Luc. I, Solo il tempo ci appartiene Ep. ad Luc. 24, 17 -21, La morte come esperienza quotidiana	
Ep. ad Luc. 41, Vivere secondo natura	
Ep. ad Luc. 47, 1-4, Come devono essere trattati gli schiavi; ibidem 5-9, Gli umili compiti degli schiavi	
Consolatio ad Hel. mat.7, 3-5 La patria è il mondo	
(Tutti i testi in trad.)	2
U. D. 4 – La poesia nell'età di Nerone L'epica: Lucano	L
La vita, il pensiero e l'opera	
Il Bellum civile: tema e caratteristiche dell'epos di Lucano	
Bellum civile, I, vv. 1 -32: L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani (in trad.)	
La satira: Persio	
La vita, la poetica della satira Le Satire di Persio: contenuti, forma e stile	2
Satira I, vv. 1-21, 41 -56, 114 -125 Un genere controcorrente:	_
la satira Satira III, vv. 1-30, 58-72, 77 -118 L'importanza	
dell'educazione	
(testi in trad.)	
U. D. 5 – Petronio	8
Petronio	
La questione dell'autore del Satyricon	
Il contenuto dell'opera La questione del genere letterario	
Il realismo petroniano	
Satyricon, 32-34 L'ingresso di Trimalcione	
Sat. 37 1-38, 5 Presentazione dei padroni di casa	
Sat. 75, 8-11; 76; 77, 2-6 Da schiavo a ricco imprenditore Sat.111, 112 -8; La matrona di Efeso (Tutti i testi in	
traduzione)	
E. Aurbach, Mimesis, il realismo nella letteratura occidentale Limiti del realismo petroniano.	
-	
TA () 1 ° TH °	
U. D. 6 - L'età dei Flavi	3
La vita culturale e l'attività letteraria dell'età dei Flavi	
L'epigramma: Marziale	
La vita, la poetica e le opere	

Gil Epigrammanta: precedenti letterari, tecnica compositiva, filloni tematici Epigr. 1X, 81 Obiettivo primario: piacere al lettore! Epigr. 1, 61 Un augurio di fama Epigr. XX, 181 La bellezza di Bilbili Epigr. Y, 34 Erotion (Tutti i testi in trad.) U. D. 7 - La prosa nella seconda metà del I seccolo Quintiliano La vita, la formazione intellettuale, l'opera. L'Institutio oratoria Percons tematico "La pologogia quintilianea" Inst. or. 1, 20 Diviczioni mosse all'insegnamento collettivo Inst. or. 1, 2 Diviczioni mosse all'insegnamento collettivo Inst. or. 1, 2, 4-8 Il maestro come "secondo padre" Inst. or. 1, 2, 4-8 Il pensetro come "secondo padre" Inst. or. 1, 2, 4-8 Il pensetro come "secondo padre" Inst. or. 1, 2, 4-8 Il pensetro come "secondo padre" Inst. or. 1, 2, 4-8 Il pensetro come "secondo padre" Inst. or. 1, 2, 4-8 Il pensetro come "secondo padre" Inst. or. 1, 2, 5-8 I peggiori vizi derivano spesso dall'ambiente Emiliare (Tutti testi in trad.) Plinio il Vecchio La vita, la formazione culturale, il pensiero La Naturalis historia Nat. hist. XXXIII, 1-7; 95 - 100 L'estrazione dei metalli (testi in trad.) U. D. 7 - L'età di Traiano e Adriano: il contesto storico - culturale Vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano La Satira: Giovenale La Vita, la ponetica, le opere Le Safire dalle satire dell'indignatio al secondo Giovenale Sat. I, v. 1-87, 147-171: Perché scrivere satire? Sat. V. I. v. 230 - 241; 246 - 267; 434 - 436 L'invettiva contro le donne La vita, il pensiero e le opere. Il Panegrico di Traiano U. Fipiculario: genesi e modelli Ep. VI, 16 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il vecchio Ep. X., 96; X., 97 Governatore ed imperatore di fronte al problema dei Cristiani (testi in trad.) De vita Gustrina De vita Ca, Divas Vegusianus, 22; 23, 1-4 Dicacitas di Vespasiano (in trad.)		
Epig. 1, 61 Un augurio di fama Epig. 13, 79 Fabulla Epig. 3, 14, 12 a Sectia dell'epigramma Epig. 13, 79 Fabulla Epig. 21, 18, 12 a bellezza di Bilbili Epig. 71, 18 La bellez		
Epig. X., 91 Au seelta dell'epigramma Epig. X., 97 Abulta Epig. XI, 18 La bellezza di Bilbil Epig. V., 9. 34 Erotion (Tutti i testi in trad.) U. D. 7 - La prosa nella seconda metà del I secolo Quintiliano La vita, la formazione intellettuale, l'opera. L'Institutio oratoria Percoso tematico "La pedagogia quintilianea" Inst. or. 1, 2, 0 biczioni mosse all'insegnamento collettivo Inst. or. 1, 211-13; 18 -20 I vantaggi dell'insegnamento collettivo Inst. or. 1, 2, 4-8 Il maestro come "secondo padre" Inst. or. 1, 2, 4-8 Il maestro come "secondo padre" Inst. or. 1, 2, 4-8 Il peggiori vizi derivano spesso dall'ambiente familiare (Tutti i testi in trad.) Plinio il Vecchio La vita, la formazione culturale, il pensiero La Naturalis historia Nat. hist. XXXIII, 1-7; 95 - 100 L'estrazione dei metalli (testi in trad.) U. D. 7 - L'età di Traiano e Adriano: il contesto storico - culturale Vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano La Satira: Giovenale La vita, la poetica, le opere Le Vatire: dalle satire dell'uddignatio al secondo Giovenale Sat. I, vv. 1-87, 147-171: Perché scrivere satire? Sat. VI, vv. 231 -241; 246 - 267; 434 - 456 L'invettiva contro le donne (testi in trad.) Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane La vita, il pensiero e le opere. Il Panegirio di Traiano 1. Epistolario: genesi e modelli 2 Eg. X., 96; X., 97 Governatore ed imperatore di fronte al problema dei Cristiani (testi in trad.) Biografia ed erudizione: Svetonio La vita De vita C., Divus Vespasianus, 22; 23, 1-4 Dicacitas di		
Epig. X. 34 Frotion (Tutti i test in trad.) U. D. 7 - La prosa nella seconda metà del I secolo Quintiliano La vita, la formazione intellettuale, l'opera. L'Institutio oratoria Percorso tematico "La pedagogia quintilianea" Inst. or. 1, 2, Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo Inst. or. 1, 2, Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo Inst. or. 1, 2, 4-8 Il maestro come "secondo padre" Inst. or. 1, 2, 6-8 I peggiori vizi derivano spesso dall'ambiente familiare (Tutti i testi in trad.) Plinio il Vecchio La Vaturalis historia Int. 1, 1-5 Il genere umano: l'inatteso pessimismo di Plinio Nat. hist. XII, 1-5 Il genere umano: l'inatteso pessimismo di Plinio Nat. hist. XXXIII, 1-7; 95 - 100 L'estrazione dei metalli (testi in trad.) U. D. 7 - L'età di Traiano e Adriano: il contesto storico - culturale Vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano La Satira: Giovenale La vita, la poetica, le opere Le Satire. 31 de satire del l'indignatio al secondo Giovenale Sat. 1, vv. 1-87, 147-171: Perché scrivere satire? Sat. 1, vv. 1-87, 147-171: perché scrivere s	Epigr. X, 4 La scelta dell'epigramma	
Line		
Quintiliano La vita, la formazione intellettuale, l'opera. L'Institutio oratoria Percorso tematico "La pedagogia quintilianea" Inst. on. 1, 2, Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo Inst. on. 1, 2, 1211-13; 18 -20 I vantaggi dell'insegnamento collettivo Inst. on. 1, 2, 4-8 Il maestro come "secondo padre" Inst. on. 1, 2, 4-8 Il peggiori vizi derivano spesso dall'ambiente familiare (Tutti i testi in trad.) Plinio il Vecchio La vita, la formazione culturale, il pensiero La Naturalis historia Nat. hist. VII, 1-5 Il genere umano: l'inatteso pessimismo di Plinio Nat. hist. XXXXIII, 1-7; 95 - 100 L'estrazione dei metalli (testi in trad.) U. D. 7 - L'età di Traiano e Adriano: il contesto storico - culturale Vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano La Satira: Giovenale La vita, la poetica, le opere Le Satire: dalle satire dell'indignatio al secondo Giovenale Sat. I, vv. 1.87, 147-171: Perché scrivere satire? Sar. VI, vv. 231 -241; 246 - 267; 434 - 456 L'invettiva contro le donne (testi in trad.) Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane La vita, il pensiero e le opere. Il Panegirica di Traiano U. Epistolario: genesi e modelli 2 Ep. VI, 16 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il vecchio Ep. X., 96; X., 97 Governatore ed imperatore di fronte al problema dei Cristiani (testi in trad.) Biografia ed erudizione: Svetonio La vita De vita C., Divus Vespasianus, 22; 23, 1-4 Dicacitas di	Epigr. V, 34 Erotion (Tutti i testi in trad.)	2
Quintiliano La vita, la formazione intellettuale, l'opera. L'Institutio oratoria Percorso tematico "La pedagogia quintilianea" Inst. or. 1, 2, Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo Inst. or. 1, 2, 11-13; 18 -20 I vantaggi dell'insegnamento collettivo Inst. or. 1, 2, 4-8 Il maestro come "secondo padre" Inst. or. 1, 2, 6-8 I peggiori vizi derivano spesso dall'ambiente familiare (Tutti i testi in trad.) Plinio il Vecchio La vita, la formazione culturale, il pensiero La Naturalis historia Nat. hist. VII, 1-5 Il genere umano: l'inatteso pessimismo di Plinio Nat. hist. XXXIII, 1-7; 95 - 100 L'estrazione dei metalli (testi in trad.) U. D. 7 - L'età di Traiano e Adriano: il contesto storico - culturale Vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano La Satira: Giovenale La vita, la poetica, le opere Le Satire: dalle satire dell'indignatio al secondo Giovenale Sat. 1, vv. 1-87, 147-171: Perché scrivere satire? Sat. VI, vv. 231 -241; 246 - 267; 434 - 456 L'invettiva contro le donne (testi in trad.) Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane La vita, il pensiero e le opere. Il Panegirico di Traiano L'Epistolario: genesia e modelli 2 Ep. VI, 16 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il vecchio Ep. X, 96; X, 97 Governatore ed imperatore di fronte al problema dei Cristiani (testi in trad.) Biografia ed crudizione: Svetonio La vita De viris illustribus De vita C., Divus Vespasianus, 22; 23, 1-4 Dicacitas di	-	3
La vita, la formazione intellettuale, l'opera. L'Institutio oratoria Percorso tematico "La pedagogia quintilianea" Inst. or. 1, 2, Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo Inst. or. 1, 2, 1211-13; 18 -20 1 vantaggi dell'insegnamento collettivo Inst. or. 1, 2, 4-8 Il maestro come "secondo padre" Inst. or. 1, 2, 6-8 I peggiori vizi derivano spesso dall'ambiente familiare (Tutti i testi in trad.) Plinio il Vecchio La vita, la formazione culturale, il pensiero La Naturalish instoria Nat. hist. VII, 1-5 Il genere umano: l'inatteso pessimismo di Plinio Nat. hist. XXXIII, 1-7; 95 - 100 L'estrazione dei metalli (testi in trad.) U. D. 7 - L'età di Traiano e Adriano: il contesto storico - culturale Vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano La Satira: Giovenale La vita, la poetica, le opere Le Satire: dalle satire dell'indignatio al secondo Giovenale Sar. I, vv. 1-87, 147-171: Perché scrivere satire? Sar. VI, vv. 2-31 -241; 246 - 267; 434 - 456 L'invettiva contro le donne (testi in trad.) Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane La vita, il pensiero e le opere. Il Pangirico di Traiano L'Epistolario: genesi e modelli 2 Ep. VI, 16 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il vecchio Ep. X, 96; X, 97 Governatore ed imperatore di fronte al problema dei Cristiani (testi in trad.) Biografia ed erudizione: Svetonio La vita De vita C., Divus Vespasianus, 22; 23, 1-4 Dicacitas di	Secolo	
Percorso tematico "La pedagogia quintilianea" Inst. or. 1, 2, Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo Inst. or. 1, 211-13; 18 -20 I vantaggi dell'insegnamento collettivo Inst. or. 1, 2, 4-8 Il maestro come "secondo padre" Inst. or. 1, 2, 6-8 I peggiori vizi derivano spesso dall'ambiente familiare (Tutti i testi in trad.) Plinio il Vecchio La vita, la formazione culturale, il pensiero La Naturalis historia Nat. hist. VII, 1-5 Il genere umano: l'inatteso pessimismo di Plinio Nat. hist. XXXIII, 1-7; 95 - 100 L'estrazione dei metalli (testi in trad.) U. D. 7 - L'età di Traiano e Adriano: il contesto storico - culturale Vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano La Satira: Giovenale La vita, la poetica, le opere Le Satire: dalle satire dell'indignatio al secondo Giovenale Sat. I, vv. 1-87, 147-171: Perché scrivere satire? Sat. VI, vv. 231 -241; 246 - 267; 434 - 456 L'invettiva contro le donne (testi in trad.) Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane La vita, il pensiero e le opere. Il Panegirio di Traiano L'Epistolario: genesi e modelli 2 Ep. VI, 16 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio Ep. X, 96; X, 97 Governatore ed imperatore di fronte al problema dei Cristiani (testi in trad.) Biografia ed erudizione: Svetonio La vita De viria Clustimi (testi in trad.) De vita C., Divus Vespasianus, 22; 23, 1-4 Dicacitas di	Quintiliano	
L'Înstitutio oratoria Percorso tematico "La pedagogia quintilianea" Inst. or. 1, 2, Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo Inst. or. 1, 2, 1211-13; 18 -20 1 vantaggi dell'insegnamento collettivo Inst. or. 1, 2, 4-8 ll maestro come "secondo padre" Inst. or. 1, 2, 6-8 1 peggiori vizi derivano spesso dall'ambiente familiare (Tutti i testi in trad.) Plinio il Vecchio La vita, la formazione culturale, il pensiero La Naturalis historia Nat. hist. VII, 1-5 Il genere umano: l'inatteso pessimismo di Plinio Nat. hist. XXXIII, 1-7; 95 - 100 L'estrazione dei metalli (testi in trad.) U. D. 7 - L'età di Traiano e Adriano: il contesto storico - culturale Vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano La Satira: Giovenale La vita, la poetica, le opere Le Satire: dalle satire dell'indignatio al secondo Giovenale Sat. 1, vv. 1-87, 147-171: Perché scrivere satire? Sat. VI, vv. 231 -241; 246 - 267; 434 - 456 L'invettiva contro le donne (testi in trad.) Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane La vita, il pensiero e le opere. Il Panegirico di Traiano L'Epistolario: genesi e modelli 2 Ep. VI, 16 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio La vita De viris illustribus De vita C., Divus Vespasianus, 22; 23, 1-4 Dicacitas di	La vita, la formazione intellettuale,	
Percorso tematico "La pedagogia quintilianea" Inst. or. 1, 2, Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo Inst. or. 1, 211-13; 18 -20 1 vantaggi dell'insegnamento collettivo Inst. or. 1, 2, 6-8 1 peggiori vizi derivano spesso dall'ambiente familiare (Tutti i testi in trad.) Plinio il Vecchio La vita, la formazione culturale, il pensiero La Naturalis historia Nat. hist. VII, 1-5 Il genere umano: l'inatteso pessimismo di Plinio Nat. hist. XXXIII, 1-7; 95 - 100 L'estrazione dei metalli (testi in trad.) U. D. 7 - L'età di Traiano e Adriano: il contesto storico - culturale Vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano La Satira: Giovenale La vita, la poetica, le opere Le Satire: dalle satire dell'indignatio al secondo Giovenale Sat. 1, vv. 1-87, 147-171: Perché scrivere satire? Sat. Vi, vv. 231-241; 246 - 267; 434 - 456 L'invettiva contro le donne (testi in trad.) Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane La vita, il pensiero e le opere. Il Panegirico di Traiano L'Epistolario: genesi e modelli Ep. VI, 16 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio Ep. X, 96; X, 97 Governatore ed imperatore di fronte al problema dei Cristiani (testi in trad.) Biografia ed erudizione: Svetonio La vita De viris Illustribus De vita Caesarum De vita C, Divus Vespasianus, 22; 23, 1-4 Dicacitas di	_	
Inst. or. 1,2, Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo Inst. or. 1, 21-13; 18 -20 I vantaggi dell'insegnamento collettivo Inst. or. 1, 2, 4-8 Il maestro come "secondo padre" Inst. or. 1, 2, 6-8 I peggiori vizi derivano spesso dall'ambiente familiare (Tutti i testi in trad.) Plinio il Vecchio La vita, la formazione culturale, il pensiero La Naturalis historia Nat. hist. VII, 1-5 Il genere umano: l'inatteso pessimismo di Plinio Nat. hist. XXXIII, 1-7; 95 - 100 L'estrazione dei metalli (testi in trad.) U. D. 7 - L'età di Traiano e Adriano: il contesto storico - culturale Vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano La Satira: Giovenale La vita, la poetica, le opere Le Satire: dalle satire dell'indignatio al secondo Giovenale Sat. 1, vv. 1-87, 147-171: Perché scrivere satire? Sat. VI, vv. 231-241; 246 - 267; 434 - 456 L'invettiva contro le donne (testi in trad.) Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane La vita, il pensiero e le opere. Il Panegirico di Traiano L'Epistolario: genesi e modelli Ep. VI, 16 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio Ep. X, 96; X, 97 Governatore ed imperatore di fronte al problema dei Cristiani (testi in trad.) Biografia ed erudizione: Svetonio La vita De vita Caesarum De vita C., Divus Vespasianus, 22; 23, 1-4 Dicacitas di	L'Institutio oratoria	
Inst. or. I, 2, 6-8 I peggiori vizi derivano spesso dall'ambiente familiare (Tutti i testi in trad.) Plinio il Vecchio La vita, la formazione culturale, il pensiero La Naturalis historia Nat. hist. VII, 1-5 II genere umano: l'inatteso pessimismo di Plinio Nat. hist. XXXIII, 1-7; 95 - 100 L'estrazione dei metalli (testi in trad.) U. D. 7 - L'età di Traiano e Adriano: il contesto storico - culturale Vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano La Satira: Giovenale La vita, la poetica, le opere Le Satire: dalle satire dell'indignatio al secondo Giovenale Sat. I, vv. 1-87, 147-171: Perché scrivere satire? Sat. VI, vv. 231 -241; 246 - 267; 434 - 456 L'invettiva contro le donne (testi in trad.) Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane La vita, il pensiero e le opere. Il Panegirico di Traiano L'Epistolario: genesi e modelli 2 Ep. VI, 16 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio Ep. X., 96; X., 97 Governatore ed imperatore di fronte al problema dei Cristiani (testi in trad.) Biografia ed erudizione: Svetonio La vita De vita Caesarum De vita C., Divus Vespasianus, 22; 23, 1-4 Dicacitas di	Inst. or. 1,2, Obiezioni mosse all'insegnamento collettivo Inst. or. I, 211-13; 18 -20 I vantaggi dell'insegnamento	
Plinio il Vecchio La vita, la formazione culturale, il pensiero La Naturalis historia Nat. hist. VII, 1-5 Il genere umano: l'inatteso pessimismo di Plinio Nat. hist. XXXIII, 1-7; 95 - 100 L'estrazione dei metalli (testi in trad.) U. D. 7 - L'età di Traiano e Adriano: il contesto storico - culturale Vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano La Satira: Giovenale La vita, la poetica, le opere Le Satire: dalle satire dell'indignatio al secondo Giovenale Sat. I, vv. 1-87, 147-171: Perché scrivere satire? Sat. VI, vv. 231 -241; 246 - 267; 434 - 456 L'invettiva contro le donne (testi in trad.) Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane La vita, il pensiero e le opere. Il Panegirico di Traiano L'Epistolario: genesi e modelli 2 Ep. VI, 16 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio Ep. X, 96; X, 97 Governatore ed imperatore di fronte al problema dei Cristiani (testi in trad.) Biografia ed erudizione: Svetonio La vita De vita Caesarum De vita Ca, Divus Vespasianus, 22; 23, 1-4 Dicacitas di	Inst. or. 1, 2, 6-8 I peggiori vizi derivano spesso dall'ambiente familiare	
La vita, la formazione culturale, il pensiero La Naturalis historia Nat. hist. VII, 1-5 Il genere umano: l'inatteso pessimismo di Plinio Nat. hist. XXXIII, 1-7; 95 - 100 L'estrazione dei metalli (testi in trad.) U. D. 7 - L'età di Traiano e Adriano: il contesto storico - culturale Vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano La Satira: Giovenale La vita, la poetica, le opere Le Satire: dalle satire dell'indignatio al secondo Giovenale Sat. V, vv. 1-87, 147-171: Perché scrivere satire? Sat. VI, vv. 231 -241; 246 - 267; 434 - 456 L'invettiva contro le donne (testi in trad.) Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane La vita, il pensiero e le opere. Il Panegirico di Traiano L'Epistolario: genesi e modelli 2 Ep. VI, 16 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio Ep. X, 96; X, 97 Governatore ed imperatore di fronte al problema dei Cristiani (testi in trad.) Biografia ed erudizione: Svetonio La vita De vita Caesarum De vita Caesarum De vita Caesarum		1
Plinio Nat. hist. XXXIII, 1-7; 95 - 100 L'estrazione dei metalli (testi in trad.) U. D. 7 - L'età di Traiano e Adriano: il contesto storico - culturale Vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano La Satira: Giovenale La vita, la poetica, le opere Le Satire: dalle satire dell'indignatio al secondo Giovenale Sat. I, vv. 1-87, 147-171: Perché scrivere satire? Sat. VI, vv. 231 -241; 246 - 267; 434 - 456 L'invettiva contro le donne (testi in trad.) Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane La vita, il pensiero e le opere. Il Panegirico di Traiano L'Epistolario: genesi e modelli Ep. VI, 16 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio Ep. X, 96; X, 97 Governatore ed imperatore di fronte al problema dei Cristiani (testi in trad.) Biografia ed erudizione: Svetonio La vita De viris illustribus De vita Caesarum De vita C., Divus Vespasianus, 22; 23, 1-4 Dicacitas di	La vita, la formazione culturale, il pensiero	1
u. D. 7 - L'età di Traiano e Adriano: il contesto storico - culturale Vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano La Satira: Giovenale La vita, la poetica, le opere Le Satire: dalle satire dell'indignatio al secondo Giovenale Sat. I, vv. 1-87, 147-171: Perché scrivere satire? Sat. VI, vv. 231 -241; 246 - 267; 434 - 456 L'invettiva contro le donne (testi in trad.) Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane La vita, il pensiero e le opere. Il Panegirico di Traiano L'Epistolario: genesi e modelli 2 Ep. VI, 16 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio Ep. X, 96; X, 97 Governatore ed imperatore di fronte al problema dei Cristiani (testi in trad.) Biografia ed erudizione: Svetonio La vita De viris illustribus De vita Caesarum De vita C., Divus Vespasianus, 22; 23, 1-4 Dicacitas di		
Vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano La Satira: Giovenale La vita, la poetica, le opere Le Satire: dalle satire dell'indignatio al secondo Giovenale Sat. I, vv. 1-87, 147-171: Perché scrivere satire? Sat. VI, vv. 231 -241; 246 – 267; 434 – 456 L'invettiva contro le donne (testi in trad.) Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane La vita, il pensiero e le opere. Il Panegirico di Traiano L'Epistolario: genesi e modelli Ep. VI, 16 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio Ep. X, 96; X, 97 Governatore ed imperatore di fronte al problema dei Cristiani (testi in trad.) Biografia ed erudizione: Svetonio La vita De vita Cesarum De vita C., Divus Vespasianus, 22; 23, 1-4 Dicacitas di		
Vita culturale e attività letteraria nell'età di Traiano e di Adriano La Satira: Giovenale La vita, la poetica, le opere Le Satire: dalle satire dell'indignatio al secondo Giovenale Sat. I, vv. 1-87, 147-171: Perché scrivere satire? Sat. VI, vv. 231 -241; 246 – 267; 434 – 456 L'invettiva contro le donne (testi in trad.) Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane La vita, il pensiero e le opere. Il Panegirico di Traiano L'Epistolario: genesi e modelli Ep. VI, 16 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio Ep. X, 96; X, 97 Governatore ed imperatore di fronte al problema dei Cristiani (testi in trad.) Biografia ed erudizione: Svetonio La vita De vitis illustribus De vita C., Divus Vespasianus, 22; 23, 1-4 Dicacitas di	U. D. 7 - L'età di Traiano e Adriano: il	3
La Satira: Giovenale La vita, la poetica, le opere Le Satire: dalle satire dell'indignatio al secondo Giovenale Sat. I, vv. 1-87, 147-171: Perché scrivere satire? Sat. VI, vv. 231 -241; 246 – 267; 434 – 456 L'invettiva contro le donne (testi in trad.) Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane La vita, il pensiero e le opere. Il Panegirico di Traiano L'Epistolario: genesi e modelli 2 Ep. VI, 16 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio Ep. X, 96; X, 97 Governatore ed imperatore di fronte al problema dei Cristiani (testi in trad.) Biografia ed erudizione: Svetonio La vita De vita Caesarum De vita C., Divus Vespasianus, 22; 23, 1-4 Dicacitas di	contesto storico – culturale	
La vita, la poetica, le opere Le Satire: dalle satire dell'indignatio al secondo Giovenale Sat. I, vv. 1-87, 147-171: Perché scrivere satire? Sat. VI, vv. 231 -241; 246 – 267; 434 – 456 L'invettiva contro le donne (testi in trad.) Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane La vita, il pensiero e le opere. Il Panegirico di Traiano L'Epistolario: genesi e modelli 2 Ep. VI, 16 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio Ep. X, 96; X, 97 Governatore ed imperatore di fronte al problema dei Cristiani (testi in trad.) Biografia ed erudizione: Svetonio La vita De viris illustribus De vita Caesarum De vita C., Divus Vespasianus, 22; 23, 1-4 Dicacitas di		
Sat. I, vv. 1-87, 147-171: Perché scrivere satire? Sat. VI, vv. 231 -241; 246 – 267; 434 – 456 L'invettiva contro le donne (testi in trad.) Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane La vita, il pensiero e le opere. Il Panegirico di Traiano L'Epistolario: genesi e modelli 2 Ep. VI, 16 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio Ep. X, 96; X, 97 Governatore ed imperatore di fronte al problema dei Cristiani (testi in trad.) Biografia ed erudizione: Svetonio La vita De viris illustribus De vita Caesarum De vita C., Divus Vespasianus, 22; 23, 1-4 Dicacitas di	La vita, la poetica, le opere	
Sat. VI, vv. 231 -241; 246 – 267; 434 – 456 L'invettiva contro le donne (testi in trad.) Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane La vita, il pensiero e le opere. Il Panegirico di Traiano L'Epistolario: genesi e modelli 2 Ep. VI, 16 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio Ep. X, 96; X, 97 Governatore ed imperatore di fronte al problema dei Cristiani (testi in trad.) Biografia ed erudizione: Svetonio La vita De viris illustribus De vita Caesarum De vita C., Divus Vespasianus, 22; 23, 1-4 Dicacitas di		
Oratoria ed epistolografia: Plinio il Giovane La vita, il pensiero e le opere. Il Panegirico di Traiano L'Epistolario: genesi e modelli 2 Ep. VI, 16 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio Ep. X, 96; X, 97 Governatore ed imperatore di fronte al problema dei Cristiani (testi in trad.) Biografia ed erudizione: Svetonio La vita De viris illustribus De vita Caesarum De vita C., Divus Vespasianus, 22; 23, 1-4 Dicacitas di	Sat. VI, vv. 231 -241; 246 – 267; 434 – 456 L'invettiva contro le donne	
La vita, il pensiero e le opere. Il Panegirico di Traiano L'Epistolario: genesi e modelli 2 Ep. VI, 16 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio Ep. X, 96; X, 97 Governatore ed imperatore di fronte al problema dei Cristiani (testi in trad.) Biografia ed erudizione: Svetonio La vita De viris illustribus De vita Caesarum De vita C., Divus Vespasianus, 22; 23, 1-4 Dicacitas di	(testi in trau.)	
L'Epistolario: genesi e modelli Ep. VI, 16 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio Ep. X, 96; X, 97 Governatore ed imperatore di fronte al problema dei Cristiani (testi in trad.) Biografia ed erudizione: Svetonio La vita De viris illustribus De vita Caesarum De vita C., Divus Vespasianus, 22; 23, 1-4 Dicacitas di	La vita, il pensiero e le opere.	
Ep. VI, 16 L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio Ep. X, 96; X, 97 Governatore ed imperatore di fronte al problema dei Cristiani (testi in trad.) Biografia ed erudizione: Svetonio La vita De viris illustribus De vita Caesarum De vita C., Divus Vespasianus, 22; 23, 1-4 Dicacitas di	•	2.
Vecchio Ep. X, 96; X, 97 Governatore ed imperatore di fronte al problema dei Cristiani (testi in trad.) Biografia ed erudizione: Svetonio La vita De viris illustribus De vita Caesarum De vita C., Divus Vespasianus, 22; 23, 1-4 Dicacitas di	En VI 16 l'eruzione del Vesuvio e la morte di Dinio il	_
problema dei Cristiani (testi in trad.) Biografia ed erudizione: Svetonio La vita De viris illustribus De vita Caesarum De vita C., Divus Vespasianus, 22; 23, 1-4 Dicacitas di	Vecchio	
La vita De viris illustribus De vita Caesarum De vita C., Divus Vespasianus, 22; 23, 1-4 Dicacitas di		
De viris illustribus De vita Caesarum De vita C., Divus Vespasianus, 22; 23, 1-4 Dicacitas di		
De vita C., Divus Vespasianus, 22; 23, 1-4 Dicacitas di	De viris illustribus	
		1
· · · · · · · · · · · · · · · · · · ·		_

U. D. 8 - La storiografia nell'età imperiale	6
Tacito	
La vita, la concezione storiografica, la prassi storiografica, lo stile	
L' <i>Agricola</i> : cronologia, temi, contenuti e caratteri	
La Germania: cronologia, temi, contenuti, fonti	
Il Dialogus de oratoribus,	
Le opere storiche: le Historiae e gli Annales	
Agricola, I Un'epoca senza virtù	
Agr. 30,1-31,3 Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro	
Germania, 4, Caratteri fisici e morali dei Germani	
Annales, I,1 Il proemio degli Annales: sine ira et studio";	
Ann. IV,32-33 La riflessione dello storico	
Historiae, I. 1 L'inizio delle Historiae	2
(Tutti i testi in trad.)	_
Nodo Ed. Civica (art. 3 della Costituzione italiana) Il concetto	
di razza e il suo superamento.	
Alle origini del razzismo nazista: Hitler e il codex Aesinas.	
In https://studiahumanitatispaideia.blog, da L. Canfora, R.	
Roncali, Autori e testi della letteratura latina, La Germania di	
Tacito e il razzismo nazista	
U. D. 9 – L'età degli Antonini*	4
Cultura e letteratura nell'età degli Antonini	
Apuleio	
La vita, il pensiero e le opere	
Il De magia, i Florida e le opere filosofiche	
Le Metamorfosi: caratteristiche e intenti dell'opera	
Metam. I, 1-3 Il proemio e l'inizio delle narrazione	
Metam. III, 24 -25 Lucio diventa asino	
Metam. XI 1 -2 La preghiera a Iside	
Matam. XI 13-15 Il significato delle vicende di Lucio	
(Tutti i testi in trad.)	

Gli argomenti contrassegnati con * verranno svolti nel periodo dal 09/05/2023 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La metodologia utilizzata ha assegnato un ruolo centrale ai testi. Essi sono stati usati non solo per ricavare informazioni di carattere contenutistico, ma soprattutto per comprendere il pensiero e la poetica degli autori. Ogni autore è stato adeguatamente inserito nel contesto culturale di appartenenza. Durante le lezioni si è fatto ricorso alla tradizionale lezione frontale ma soprattutto si è privilegiato un modo di procedere che coinvolgesse tutti attivamente, sollecitando continuamente la riflessione critica degli studenti sulle tematiche scaturite dai testi, abituandoli ad una lettura ragionata e cercando di suscitare in loro un interesse motivato per la conoscenza del mondo antico. Si è, quindi, usata la lezione frontale, la lezione partecipata, le discussioni guidate e l'attività di feedback. Attraverso domande informali in itinere è stata verificata costantemente l'efficacia dell'attività didattica.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche sono state effettuate in modo informale per monitorare subito l'efficacia dell'attività didattica, attraverso discussioni che hanno coinvolto tutti gli studenti, soprattutto quelli meno propensi a partecipare, e in modo formale attraverso le interrogazioni tradizionali e i compiti scritti.

Hanno riguardato tutto il programma o segmenti dello stesso e sono state finalizzate ad accertare:

- -il livello di conoscenza dei contenuti;
- -il livello di raggiungimento delle competenze e le capacità.

In particolare sono stati valutati:

- il possesso della terminologia specifica;
- la capacità di stabilire collegamenti con il nostro tempo;
- la capacità di rielaborare in modo critico quanto appreso;
- la capacità di esporre in modo chiaro e preciso.

La valutazione di fine anno terrà conto anche dei livelli di base e dei miglioramenti rispetto alla situazione di partenza, oltre che della partecipazione al dialogo educativo.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: G. Garbarino, Luminis orae, voll. 3a e 3b, Paravia-Pearson
- Lavagna
- Lim
- Schede di approfondimento
- Internet
- Google classroom
- Materiale audiovisivo
- Siti tematici

Serra San Bruno, 09/05/2023

LA DOCENTE

Prof.ssa Maria Vittoria DE PIANO

LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

Prof. SSA Anna PALERMO

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscenza di funzioni, lessico, forme morfosintattiche utili a riferire fatti, descrivere fenomeni e situazioni, sostenere opinioni con le opportune argomentazioni.
- Strategie e fraseologia utili alla negoziazione dei significati.
- Elementi caratterizzanti del contesto storico, sociale, culturale e letterario dell'Inghilterra e del Regno Unito nei periodi storici oggetto di studio, con collegamenti a testi e autori.
- Terminologia riguardante la micro lingua letteraria e definizioni dei più comuni strumenti dell'analisi testuale e critica.

Competenze

- Competenze linguistico comunicative in riferimento alle quattro abilità di base corrispondenti, in alcuni casi, al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue.
- Capacità di produrre testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare e riflettere su argomenti relativi alla propria vita e ad argomenti noti, anche se con qualche interferenza della lingua italiana.
- Capacità di analizzare testi letterari in lingua inglese; comprendere e interpretare prodotti culturali di diverse tipologie e generi; esprimersi e comunicare con interlocutori stranieri.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata complessivamente regolare. Solo alcuni allievi hanno avuto una presenza più discontinua.
- Il gruppo classe non ha presentato problemi di carattere disciplinare e ha mostrato, nel complesso, interesse e partecipazione al dialogo didattico-educativo, con un'applicazione allo studio diversa a seconda dei casi. Alcuni alunni si sono contraddistinti per un impegno costante, altri hanno dimostrato un impegno non sempre regolare e hanno avuto bisogno di richiami e stimoli frequenti per essere maggiormente coinvolti nelle attività, evidenziando una motivazione allo studio non sempre adeguata.
- Sono stati raggiunti in generale livelli apprezzabili di profitto, nonché una buona acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI Lingua e Cultura straniera Inglese

ARGOMENTI TRATTATI	N°ore
U. D. 1: THE VICTORIAN AGE - Social and Historical Background - The Victorian Compromise - Life in Victorian Britain - Darwin's theory of evolution - The later years of Queen Victoria's reign U. D. 2: THE VICTORIAN NOVEL	10 ore
Authors and Texts - Charles Dickens Oliver Twist "Oliver wants some more" Hard Times "Coketown"	18 ore
- Robert Luis Stevenson The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde "Jekyll's experiment" U. D. 3: AESTHETICISM AND DECADENCE Authors and Texts - Oscar Wilde	8 ore
The picture of Dorian Gray "Dorian's death" U. D. 4: THE MODERN AGE The first half of the 20 th century: Historical and social background The first decades of the 20 th century The Irish Question World War I The consequences of the war – The role of the war in the emancipation of women Protests during the 1920s and 1930s (The Suffragettes)	7 ore
- The Age of anxiety - The inter-war years - The Great depression - World War II U. D. 5: MODERNISM - Main features - The modern novel: The role of the novelist and the 'stream of consciousness technique' - The 'stream of consciousness' and the 'interior monologue' U. D. 6: THE WAR POETS	6 ore

- Rupert Brooke	2 ore
"The soldier"	
U. D. 7 : JAMES JOYCE	
- Dubliners	
"Eveline"	9 ore
- The Portrait of the artist as a young man	
- Ulysses	
- Finnegans Wake (Cenni)	
U.D. 8: THE PRESENT AGE	
- Historical and social background	
- The post-war years: from the 1950s to the present	
day	
- The Cold War	
- Reading comprehension: "From the 'League of	8 ore
Nations' to the 'United Nations' " (Ed. Civica)	
- Art. 11 of the Italian Constitution (Ed. Civica)	
- The United Nations Organization (UN) – The UN	
Specialized Agencies: Unesco, Unicef (Ed. Civica)	
- "The Universal Declaration of Human Rights" (Ed.	
Civica)	
- *Brexit	
U.D. 9: CONTEMPORARY DRAMA	
- *The Theatre of the Absurd	
- *Samuel Beckett	7 ore
- *Waiting for Godot	
- *"Waiting"	

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 09/05/2023 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Le *metodologie* utilizzate hanno incoraggiato la partecipazione attiva degli studenti nel processo di apprendimento, mirando a stimolare la loro curiosità. Pertanto alle lezioni tradizionali sono state affiancate lezioni partecipate e attività laboratoriali finalizzate all'analisi di testi, spesso introdotte da attività di brainstorming.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Le verifiche orali sono state effettuate quotidianamente, suddividendo l'ora di lezione in due momenti: il primo di verifica delle conoscenze e competenze relative ai contenuti svolti e il secondo di sviluppo degli argomenti delle unità didattiche previste. Le verifiche orali hanno riguardato tutto il programma e si sono svolte seguendo l'ordine logico del ragionamento, evitando fiscalità, nozionismo ed enciclopedismo. In particolare, nella valutazione del colloquio si è tenuto conto dei seguenti elementi: possesso della terminologia specifica e dei contenuti disciplinari, competenze disciplinari specifiche, forma dell'esposizione, capacità di stabilire relazioni tra argomenti diversi, capacità critiche.

Per le verifiche scritte sono state utilizzate varie tipologie: Reading comprehension, domande a risposta aperta e trattazione sintetica di argomenti.

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi: situazione formativa, personalità e difficoltà soggettive di ogni alunno, interesse, attenzione, partecipazione, impegno, abilità acquisite e progressi compiuti rispetto alla situazione di partenza.

E' stato, infine, decisivo per la valutazione globale dell'allievo il grado di partecipazione complessivo al dialogo didattico-educativo in ragione della costanza e dell'impegno dimostrati nel corso dell'anno scolastico.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libro di testo: **PERFORMER HERITAGE 2 From the Victorian Age to the Present Age -** Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton
- Schede di approfondimento
- Dispense fornite dalla docente
- Internet per guardare dei video e per cercare informazioni
- LIM

Serra San Bruno, 09/05/2023

LA DOCENTE

Prof.ssa Anna PALERMO

FILOSOFIA

Prof.ssa Marialetizia ROTELLA

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscenza del contesto storico/filosofico di riferimento.
- Conoscenza delle principali teorie filosofiche
- Competenza nel leggere e valutare le fonti filosofiche di riferimento.
- Capacità di orientarsi, in chiave interdisciplinare all'interno delle principali dottrine storico/politiche
- Conoscere i principali filosofi e le più importanti correnti filosofiche studiate.
- Saper confrontare in maniera critica, le diverse teorie filosofiche, con particolare attenzione alle tradizioni filosofiche cui appartengono.

Competenze

- Comprendere un testo di contenuto filosofico;
- Individuare i singoli ambiti del sapere filosofico;
- Effettuare confronti con specifico riferimento all'assetto filosofico tra quadri di civiltà differenti o periodi storico-culturali
- Essere in grado d'individuare i legami tra le questioni filosofiche e i diversi campi del sapere; tra la filosofia e le altre discipline alfine di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione
- Saper riconoscere i contenuti storici, culturali, teorici e logici di un filosofo comprendendone il significato.
- Saper comprendere il lessico e le categorie specifiche della tradizione filosofica, la loro evoluzione storico-filosofica.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

La frequenza della classe è risultata non del tutto assidua. La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio complessivamente sufficiente, con alunni che si sono distinti, manifestando maggiore interesse per la disciplina e gli argomenti trattati. La partecipazione al dialogo educativo e, l'interesse riscontrato nei confronti della disciplina, risulta nel complesso adeguato.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI Filosofia

ARGOMENTI TRATTATI	N° ore Totali: 76
<u>U. D. 1</u>	
Titolo unità: Romanticismo/idealismo;	
Fichte, Schelling, Hegel.	
SchopenhauerHerbart.	
Contenuti trattati	
 ROMANTICISMO E IDEALISMO 	
Coordinate generali	
L'Idealismo tedesco di J.G.Fichte	
L'idealismo tedesco di F.Schelling	
• Hegel	
Critica di Hegel a Kant, Fichte e Schelling	
Capisaldi del sistema Hegeliano:	
-Risoluzione del finito nell'infinito.	
-Identità di ragione e realtà;	
-Funzione della filosofia.	
 Idea natura e spirito. 	
La dialettica.	
 La fenomenologia dello spirito. 	
La logica.	
 La filosofia della natura. 	
 La filosofia dello spirito. 	
 Lo spirito soggettivo. 	
Lo spirito oggettivo.	
Lo spirito assoluto	
Schopenhauer ed Herbart.	
Schopenhauer.	
Vita e scritti.	
Il mondo della rappresentazione come "velo	
di Maya".	
Caratteri e manifestazioni della volontà di	
vivere.	
Il pessimismo radicale: dolore, piacere, noia.	
Le vie di liberazione dal dolore; ascesi.	
Herbart:	
• La metafisica.	
La psicologia.	
<u>U. D. 2</u>	
Titolo unità: Kierkegaard;	
la sinistra hegeliana e Feuerbach;Marx;	
il Positivismo sociale;	
Il positivismo evoluzionistico.	

Darwin Contenuti trattati

- Kierkegaard:
- Vita e scritti.
- L'esistenza come possibilità e fede.
- Gli stadi dell'esistenza.
- Il sentimento del possibile: l'angoscia.
- La sinistra hegeliana e Feuerbach:
- Destra e sinistra hegeliana.
- Feuerbach.
- Marx:
- Vita e opere.
- Caratteristiche del marxismo.
- La critica della civiltà moderna e del liberalismo:emancipazione politica e umana.
- La critica dell'economia borghese e la problematicadell'alienazione.
- La concezione materialistica della storia.
- La sintesi del "Manifesto".
- "Il Capitale".
- La rivoluzione e la dittatura del proletariato.
- Il Positivismo sociale:
- Caratteri generali e contesto storico del positivismoeuropeo.
- Positivismo e illuminismo.
- Positivismo e romanticismo.
- Le varie forme del positivismo.
- La filosofia sociale in Francia.
- Comte.
- Il positivismo evoluzionistico
- La teoria dell'evoluzione: Darwin.

U.D. 3

Titolo unità:

Nietzsche;

la ripresa dell'idealismo; la rivoluzione psicoanalitica;la

fenomenologia;

caratteri generali dell'esistenzialismo; Gli sviluppi novecenteschi della filosofia marxista;Popper

Contenuti trattati:

- Nietzsche
- Vita e scritti.
- La critica delle menzogne millenarie dell'umanità e l'idealedi un oltre-uomo.
- Nietzsche e Schopenhauer.
- Il dionisiaco e l'apollineo come categorie interpretative delmondo greco.
- L'accettazione totale della vita.
- La critica della morale e la tra svalutazione

dei valori.

- La fine delle illusioni metafisiche.
- Il problema del nichilismo e del suo superamento.
- L'eterno ritorno.
- Il superuomo e la volontà di potenza.
- La ripresa dell'idealismo
- Caratteri e origine dell'idealismo italiano.
- Croce
- La rivoluzione psicoanalitica.
- Freud.
- Sviluppi della psicoanalisi
- La fenomenologia.
- Caratteri della fenomenologia.
- Husserl: L'atteggiamento fenomenologico.

L'intenzionalità dell'io.

- *L'esistenzialismo
- *Caratteri generali dell'esistenzialismo
- *Heidegger
- *Jasper.
- *Sartre
- *Gli sviluppi novecenteschi della filosofia marxista.
- *Gramsci
- *La scuola di Francoforte e Habermas
- *Lo strutturalismo
- *Popper

Gli argomenti contraddistinti con * saranno trattati nel periodo dal 09/05/2023 al termine delle attività didattiche

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Dibattito in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Attività di approfondimento

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche orali/interrogazioni
- Verifiche scritte effettuate ai fini del recupero delle carenze formative relative la disciplina
- Le valutazioni sono state effettuate attraverso colloqui/interrogazioni, per valutare la qualità dell'esposizione, necessaria per una conoscenza generale in ambito storico/filosofico, evidenziando padronanza terminologica in riferimento agli argomenti trattati.

Criteri di valutazione: Criteri e griglie utilizzate per la valutazione: fare riferimento a quanto deliberato dal Collegio dei docenti e inserito nel P.O.F.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri libri
- Lavagna
- Lim

Libro di testo:

Con-Filosofare; Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero; Editore Paravia Vol.3

Serra San Bruno, 09/05/2023

DOCENTE Prof.ssa Marialetizia Cinzia Rotella

STORIA

Prof.ssa Marialetizia ROTELLA

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscenza del contesto storico di riferimento.
- Conoscenza dei principali avvenimenti storico/politici
- Competenza nel leggere e valutare le fonti storiche di riferimento.
- Capacità di orientarsi, in chiave interdisciplinare all'interno delle principali dottrine storico/politiche.
- Conoscere i principali avvenimenti storici (fatti, date, luoghi) e le relazioni temporali e causali che tra essi intercorrono
- Conoscere la terminologia specifica del linguaggio storico.
- Saper individuare le modalità di selezione e valutazione di fonti e documenti

Competenze

- Comprendere le relazioni che intercorrono tra i fenomeni storici contemporanei e i diversi avvenimenti storici, collocati nel tempo e nello spazio.
- Comprendere la diversità culturale tra le differenti aree geografiche.
- Conoscenza degli aspetti politico-economici degli argomenti storici studiati.
- Individuare le cause principali di un avvenimento storico.
- Saper utilizzare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative della disciplina con riferimento a quelle più qualificanti in ambito storiografico.
- Comunicare, collaborare, partecipare, individuando le tesi essenziali in ambito storico, e le argomentazioni ad esse collegate

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è risultata non del tutto assidua.
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio complessivamente sufficiente, con alunni che si sono distinti, manifestando maggiore interesse per la disciplina e gli argomenti trattati
- La partecipazione al dialogo educativo e, l'interesse riscontrato nei confronti della disciplina, risulta nel complesso adeguato.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI STORIA

	Numero ore Totali 58
U. D. 1 Titolo unità: Il mondo all'inizio del Novecento; la Prima Guerra Mondiale; il Primo dopoguerra; la Grande crisi;Totalitarismi	

Contenuti trattati:

- Il mondo all'inizio del novecento:
- La seconda rivoluzione industriale.
- Il nuovo colonialismo.
- Verso la società di massa.
- Dalla nazione al nazionalismo.
- Il socialismo.
- La chiesa e il progresso scientifico.
- Verso la Prima Guerra Mondiale.
- L'Italia all'inizio del Novecento:
- Un paese in Trasformazione.
- La politica: l'età giolittiana.
- La crisi politica.
- La Prima Guerra Mondiale:
- Le cause della Prima Guerra Mondiale.
- L'inizio della guerra.
- L'Italia in Guerra.
- Il 1917: la rivoluzione in Russia e l'intervento in guerradegli Stati Uniti.
- · La guerra italiana.
- La Fine della guerra.
- Il primo dopoguerra e la grande crisi.
- Il dopoguerra in Francia e nel Regno Unito.
- Il dopoguerra in Austria e Germania.
- Il dopoguerra negli Stati Uniti.
- Il dopoguerra in Asia e in Medio Oriente.
- 1929: la grande crisi economica.
- Il New Deal.
- La crisi in Gran Bretagna e in Francia.
- Le origini del fascismo.
- Il dopoguerra in Italia.
- Il biennio rosso.
- I partiti del dopoguerra.
- Il fascismo.
- Mussolini e la costruzione della dittatura
- La Russia dalla rivoluzione allo stalinismo:
- Dalla rivoluzione di febbraio alla rivoluzione d'ottobre.
- La costruzione dell'Unione Sovietica.
- Il totalitarismo sovietico: lo stalinismo.
- Il nazionalsocialismo in Germania:
- L'ascesa al potere di Hitler.
- Lo Stato totalitario nazista.
- La politica economica e la spinta verso la guerra.
- Il Regime fascista:
- L'organizzazione del regime.
- Il partito unico.
- L'antifascismo.
- La politica culturale e sociale.
- La politica economica.

•	La politica estera.
	J. D. 2 – 'itolo unità: La Seconda Guerra Mondiale
•	Contenuti trattati La Seconda Guerra Mondiale: Il mondo alla vigilia della seconda guerra mondiale. Il Giappone e le Cina negli anni trenta. Il mondo coloniale e l'America Latina dopo la risi del1929.
* * * * * *	La Guerra di Spagna. La seconda Guerra Mondiale. L'offensiva tedesca. L'intervento italiano. Pearl Harbor e l'intervento americano. Lo sterminio degli ebrei. Il crollo del fascismo e la Resistenza in Italia. a fine della guerra.
U T <u>C</u> *	U.D. 3 – Vitolo unità: Guerra Fredda Contenuti trattati Le origini della guerra fredda: Il secondo dopoguerra.
	La guerra Fredda Il Sessantotto. La fine della Guerra fredda

Gli argomenti contraddistinti con * saranno trattati nel periodo dal 09/05/2023 al termine delle attività didattiche.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata
- Dibattito in classe
- Elaborazione di schemi/mappe concettuali
- Attività di approfondimento

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

- Verifiche orali/interrogazioni
- Verifiche scritte effettuate ai fini del recupero delle carenze formative relative la disciplina
- Le valutazioni sono state effettuate attraverso colloqui/interrogazioni, per valutare la qualità dell'esposizione, necessaria per una conoscenza generale in ambito storico/filosofico, evidenziando padronanza terminologica in riferimento agli argomenti trattati.

Criteri di valutazione:

Criteri e griglie utilizzate per la valutazione: fare riferimento a quanto deliberato dal Collegio dei docenti e inserito nel P.O.F.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

- Libri di testo
- Altri libri
- Lavagna
- Lim

Libro di testo: Concetti e connessioni; Marco Fossati, Giorgio Luppi, Emilio Zanette, Editore Pearson, Vol 3

Serra San Bruno, 09/05/2023

DOCENTE Prof.ssa Marialetizia Cinzia Rotella

MATEMATICA

Prof. Vincenzo Ionadi

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

a) Conoscenze

La classe al termine dell'anno scolastico ha imparato a <u>conoscere</u> i principali risultati dell'analisi infinitesimale e i metodi propri del calcolo differenziale e del calcolo integrale. Nello specifico:

- L'insieme dei numeri reali e la topologia su R.
- Le funzioni e le loro proprietà
- I limiti delle funzioni.
- Il concetto di funzione continua.
- Il concetto di derivata.
- I teoremi fondamentali del calcolo differenziale.
- Il concetto di integrale definito e indefinito

b) Competenze

A conclusione del percorso di studi la classe è in grado di applicare le conoscenze apprese alla risoluzione di problemi e di esercizi di analisi matematica, nonché di applicare le conoscenze apprese alla risoluzione di problemi di varia natura con impostazione problematica e di risolvere esercizi di varia difficoltà che prevedono l'applicazione dei modelli matematici alle scienze sperimentali (con particolari riferimenti alla fisica).

c) Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

Il gruppo classe non ha presentato problemi di carattere disciplinare e ha mostrato, nel complesso interesse e <u>partecipazione</u> al dialogo didattico – educativo (con le dovute diversificazioni), soprattutto nei momenti più delicati delle spiegazioni e delle esercitazioni in modo tale da favorire lo svolgimento di lezioni serene e proficue. La <u>frequenza</u> alle lezioni è stata mediamente costante (fa eccezione un gruppo di studenti che si è contraddistinto per un numero elevato di assenze e di ritardi). Globalmente, sul piano dell'<u>impegno</u> e della <u>partecipazione</u> la classe in questione si è dimostrata sufficientemente motivata allo studio della matematica, nonostante le difficoltà riscontrate da un gruppo di studenti imputabili al periodo di chiusura, raggiungendo in generale livelli apprezzabili di profitto, nonché una discreta acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI MATEMATICA

Argomenti trattati	N°ore
U.A. 1: "Funzioni reali di variabile reale"	10 ore
- Concetto di funzione reale di una variabile reale.	
- Rappresentazione analitica di una funzione.	
- Grafico di una funzione.	
- Funzioni iniettive, suriettive, biettive, monotone, periodiche, pari e	
dispari.	
- Esempi di determinazione dell'insieme di esistenza di una funzione	•
- Studio del segno di una funzione.	
- Funzioni composte.	
- Funzioni inverse.	
- Funzioni elementari e riepilogo delle loro caratteristiche principali.	
U.A. 2: "Costruzione algebrica di R e nozioni di Topologia sul	lla 7 ore
retta reale".	
- R campo ordinato, continuo, archimedeo (costruzione assiomatica	di
R) e principali proprietà.	
- Intervalli.	
- Insiemi limitati superiormente e inferiormente: maggioran	te,
minorante, estremo inferiore e superiore, massimo e minimo.	
- Intorni: intorno circolare, intorno di $+\infty$, intorno di $-\infty$	
- Punti di accumulazione, interni, esterni, frontiera, isolati e	di
aderenza.	
- Inf., sup, massimo e minimo di una funzione.	

U.A. 3: "Limiti delle funzioni di una variabile". 25 ore Concetto intuitivo di limite. Definizione topologica di limite di funzione. Limite finito per una funzione in un punto. Definizione di limite infinito per una funzione in un punto. Limite destro, sinistro di una funzione, per eccesso e per difetto. Definizione di limite per una funzione all'infinito. Verifica di limiti di funzioni elementari. Teoremi fondamentali sui limiti (con relativa dimostrazione): teorema di unicità del limite, teorema della permanenza del segno, teorema del confronto. Operazione sui limiti: teorema dell'algebra dei limiti e forme di indecisione. 25 ore U.A. 4: "Funzioni continue e calcolo di limiti per funzioni continue". Definizione di continuità. La continuità delle funzioni elementari. La continuità delle funzioni composte. Limiti notevoli. Calcolo di limiti che si presentano in forma indeterminata. Funzioni continue su compatti (Teorema di Weierstrass, teorema degli zeri, teorema dei valori intermedi). Punti di discontinuità di una funzione (discontinuità eliminabili e funzione prolungamento, discontinuità di prima specie con salto della funzione in un punto, discontinuità di seconda specie). Esempi notevoli di funzioni con discontinuità (funzione segno, funzione di Legendre, funzione mantissa, funzione di Dirichlet) Studio dei punti di discontinuità di una funzione. Asintoti di una funzione: verticali, orizzontali e obliqui Grafico probabile di una funzione. U.A. 5: "Derivate delle funzioni di una variabile". 16 ore Definizione di rapporto incrementale e suo significato geometrico. Definizione derivata e suo significato geometrico. Derivata destra e derivata sinistra di una funzione. La funzione derivata. Continuità e derivabilità. Derivate delle funzioni elementari (con relativa dimostrazione). Teoremi sull'algebra delle derivate, teoremi di derivazione delle funzioni composte, delle funzioni inverse, teorema della derivata logaritmica (relativa dimostrazione). Derivate di ordine superiore. Applicazioni delle derivate alla geometria: equazione della tangente e della normale ad una curva, angolo fra curve. Punti di non derivabilità di una funzione: punti angolosi, cuspidi e punti a tangente verticale. Applicazione delle derivate alla fisica: legge oraria del moto, velocità

	istantanea e accelerazione istantanea. Intensità di corrente,	
-	Il differenziale di una funzione.	
U.A.	6: "Teoremi fondamentali del calcolo differenziale".	8ore
-	Teorema di Rolle (con relativa dimostrazione)	
-	Teorema di Lagrange (con relativa dimostrazione)	
-	Conseguenze del Teorema di Lagrange: criterio di derivabilità di una	
	funzione, legame tra segno della derivata prima e monotonia della	
	funzione Tagrama di Canaba (con relativa dimentrariano)	
-	Teorema di Cauchy (con relativa dimostrazione)	
_	Teorema di De L'Hospital. Applicazione del teorema di De L'Hospital per il calcolo di altre	
_	forme indeterminate $(0.\infty, +\infty-\infty)$ e forme esponenziali)	
TIA	7: "Massimi e minimi relativi e studio del grafico di una	8 ore
funzio		o ore
Tulizi	inc .	
	Massimi e minimi assoluti e relativi.	
_	Teorema di Fermat.	
_	Studio del massimo e del minimo attraverso il segno della derivata	
_	prima o il metodo delle derivate successive.	
_	Concavità, convessità e flessi di una funzione.	
_	Studio completo del grafico di una funzione.	
_	Studi di funzioni: polinomiali, algebriche fratte, irrazionali,	
	esponenziali, logaritmiche, goniometriche, valori assoluti.	
-	Problemi di massimo e minimi (di argomento generico, di geometria	
	analitica, di goniometria piana e solida, geometria piana e solida).	
-	Problem solving con studi di funzione e con problemi di massimo e	
	minimo.	
-	Risoluzione approssimata di una equazione: metodo di bisezione.	
U.A.	8: "Integrali indefiniti"	10 ore
	Definizioni di primitiva e di integrale indefinito di una funzione	
_	continua.	
_	L'integrale indefinito come operatore lineare.	
_	Integrazioni immediate.	
_	Integrazione per sostituzione.	
_	Integrazione per parti.	
_	Integrazione delle funzioni razionali fratte.*	
U.A.	9: "Integrali definiti"*	15 ore
-	Integrale definito di una funzione continua e il problema delle aree.*	
-	Proprietà degli integrali definiti.*	
-	Teorema della media integrale.*	
-	La funzione integrale.*	
-	Il teorema fondamentale del calcolo integrale o di Torricelli-Barrow. (con relativa dimostrazione)*	
-	Il calcolo dell'integrale definito con la formula di Leibniz-Newton	
	(con relativa dimostrazione).*	

- Il calcolo delle aree di figure piane*.
- I volumi dei solidi di rotazione*.
- La lunghezza di un arco di curva; l'area di una superficie di rotazione*
- Calcolo del volume di un solido a fette*
- Applicazione del calcolo integrale alla fisica*.
- Integrali impropri*

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno svolti nel periodo dal 09/05/2023 al termine delle attività didattiche.

Lo studio delle varie U.A. sopra elencate è stato accompagnato dalla risoluzione (sia in classe che individuale) di un congruo numero di esercizi di varia difficoltà.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La trattazione degli argomenti è stata effettuata facendo riferimento al libro di testo in modo da dare agli allievi la possibilità di orientarsi nello studio e, attraverso l'applicazione personale, di riflettere su quanto trattato in classe. Dove si è reso necessario, il libro di testo è stato integrato con notizie, dispense e appunti forniti dal docente. Durante lo svolgimento dell'attività didattica quotidiana, si è cercato di curare soprattutto i seguenti aspetti:

- Corretta acquisizione delle conoscenze matematiche (dati, definizioni, teoremi, procedure, ...)
- Applicazione coerente delle procedure;
- Comprensione e analisi dei contenuti (decodifica del testo di un problema o di un quesito, ...)
- Organizzazione e rielaborazione (saper organizzare lo svolgimento di soluzione di un problema, saper risolvere lo stesso problema o lo stesso esercizio con metodi diversi, sapere giudicare elementi superflui, elementi necessari,...)
- Espressione e linguaggio proprio della disciplina (utilizzare simbologia e terminologia corrette, scrivere la soluzione di un problema in modo semplice ma rigoroso, saper interpretare soluzione di un problema, argomentare i vari passaggi della risoluzione facendo riferimento ai risultati teorici).

A tal fine si è fatto uso delle seguenti metodologie:

- Lezione frontale propedeutica (rinforzo dei prerequisiti)
- Lezione frontale di esposizione integrata con le tecnologie (lim, software,...)
- Lezione frontale di sintesi/sistematizzazione
- Esercitazione in classe collettiva (in cui sono stati proposti vari esercizi di difficoltà graduale per permettere agli alunni, operando sulle formule e sui contenuti, di poter manipolare e comprendere meglio le nozioni teoriche apprese).
- Correzione di classe dei compiti assegnati.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento) e la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione) sono state effettuate mediante le seguenti modalità:

- 1. <u>Interrogazioni orali (brevi e lunghe)</u> che hanno avuto il fine di abituare gli allievi all'esposizione corretta delle proprie conoscenze e alla consapevolezza nell'applicazione delle tecniche risolutive. In questa fase si è tenuto conto di:
- 1) conoscenza e comprensione dei contenuti;
- 2) capacita nell'uso di un linguaggio rigoroso, sintetico e preciso;
- 3) capacità nell'uso del simbolismo tipico della disciplina;
- 4) pertinenza delle risposte in riferimento alle domande proposte;
- 5) capacità di approfondimento e di reale metabolizzazione dei contenuti proposti;
- 6) capacità di applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi reali.
- 2. <u>Verifiche scritte tradizionali</u> proposte con problemi (anche a carattere di problem solving) a soluzione articolata e quesiti, formulate in base agli argomenti svolti, per controllare la capacità di applicare quanto studiato senza prescindere dalla conoscenza e dalla comprensione (si veda la griglia di valutazione allegata).

In tale fase, ai fini della valutazione si è anche tenuto conto dei seguenti fattori:

- Metodo di studio.
- Partecipazione all'attività didattica.
- Impegno e interesse manifestato.
- Approfondimento individuale

- Progresso rispetto alla situazione di partenza.
- Livello della classe.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Si è fatto uso dei seguenti materiali didattici:

- LIBRO DI TESTO: Titolo: Matematica.blu 2.0, vol.5

Autori: M. Bergamini, G. Barozzi, A.

Trifone

Casa editrice: Zanichelli

- materiali integrativi forniti dal docente
- Altri testi per approfondimenti
- Appunti e mappe concettuali.
- Libri digitali e relative espansioni
- Rete internet
- Software didattici open source
- Siti tematici dedicati

Serra San Bruno, 09/05/2023

IL DOCENTE

PROF. VINCENZO IONADI

FISICA

Prof. Vincenzo Ionadi

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

a) Conoscenze

La classe ha acquisito le principali conoscenze in merito alle teorie fisiche studiate e di come queste si applicano alla tecnologia, alla difesa e protezione dell'ambiente e alla vita di ogni giorno.

b) Competenze

A conclusione del percorso di studi la classe è in grado di applicare le conoscenze apprese alla risoluzione di semplici problemi e di esercizi nonché di applicare le conoscenze apprese alla risoluzione di problemi di varia natura che investono il proprio vissuto e la tecnologia.

c) Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

Il gruppo classe non ha presentato problemi di carattere disciplinare e ha mostrato, nel complesso interesse e <u>partecipazione</u> al dialogo didattico – educativo (con le dovute diversificazioni), soprattutto nei momenti più delicati delle spiegazioni e delle esercitazioni in modo tale da favorire lo svolgimento di lezioni serene e proficue. La <u>frequenza</u> alle lezioni è stata mediamente costante (fa eccezione un gruppo di studenti che si è contraddistinto per un numero elevato di assenze e di ritardi). Globalmente, sul piano dell'<u>impegno</u> e della <u>partecipazione</u> la classe in questione si è dimostrata sufficientemente motivata allo studio della fisica, nonostante le difficoltà riscontrate da un gruppo di studenti imputabili al periodo di chiusura, raggiungendo in generale livelli apprezzabili di profitto, nonché una discreta acquisizione di conoscenze e competenze disciplinari

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI FISICA

ARGOMENTI TRATTATI	N. ore
U.A. 1: La carica elettrica e la legge di Coulomb	5 ore
- Elettrizzazione per strofinio.	
- Conduttori e isolanti.	
- Definizione operativa di carica elettrica.	
- La legge di Coulomb.	
- La forza di Coulomb nella materia.	
- Elettrizzazione per induzione.	
- La polarizzazione degli isolanti.	
U.A. 2: Il campo elettrico	8 ore
- Campo elettrico di una carica puntiforme.	
- Flusso di un campo vettoriale attraverso	
una superficie.	
- Flusso del campo elettrico e teorema di Gauss.	
- Campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica.	
- Altri campi elettrici con simmetrie particolari.	
U.A. 3: Il potenziale elettrico	5 ore
- L'energia potenziale elettrica.	
- Il potenziale elettrico e la d.d.p	
- Superfici equipotenziali.	
- Legame tra campo elettrico e potenziale.	
- Circuitazione del campo elettrico	
Chrositazione dei edimpo ciettireo	
U.A. 4: Fenomeni di elettrostatica	11 ore
- Conduttori in equilibrio elettrostatico:	
campo elettrico e potenziale.	
- Teorema di Coulomb.	
- La capacità di un conduttore. - I condensatori.	
- Condensatori in serie e in parallelo.	
- Energia immagazzinata in un condensatore.	1.0
U.A. 5: La corrente elettrica continua	12 ore
- Intensità di corrente elettrica.	
- La prima legge di Ohm.	
- Resistori in serie e in parallelo.	
- Leggi di Kirchhoff.	
- Effetto Joule: trasformazione di energia	
elettrica in energia interna.	
- Forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore di	
tensione.	

U.A. 6: La corrente elettrica nei metalli, nei liquidi e nei gas. - La seconda legge di Ohm e la resistività Applicazioni della seconda legge di Ohm La dipendenza della resistività dalla temperatura e il fenomeno della superconduttività - Carica e scarica di un condensatore Cenni sulla conduzione nei liquidi e nei gas. U.A. 7: Fenomeni magnetici fondamentali - Fenomeni di magnetismo naturale Attrazione e repulsione tra poli magnetici Poli magnetici terrestri - Caratteristiche del campo magnetico L'esperienza di Oersted e le interazioni tra magneti e correnti L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente La legge di Ampère La permeabilità magnetica del vuoto Definizione dell'ampere Intensità del campo magnetico e sua unità di misura nel SI Forza magnetica su un filo percorso da corrente La formula di Biot-Savart.* - Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide.* - Principi di funzionamento di un motore elettrico.* U.A. 8: Il campo magnetico* - La forza di Lorentz Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme La determinazione della carica specifica dell'elettrone. Il fluxes dal campo magnetimo a il torcama di Gauss per il	- La seconda legge di Ohm e la resistività.	6 ore
- Applicazioni della seconda legge di Ohm La dipendenza della resistività dalla temperatura e il fenomeno della superconduttività - Carica e scarica di un condensatore Cenni sulla conduzione nei liquidi e nei gas. U.A. 7: Fenomeni magnetici fondamentali - Fenomeni di magnetismo naturale Attrazione e repulsione tra poli magnetici Poli magnetici terrestri - Caratteristiche del campo magnetico L'esperienza di Oersted e le interazioni tra magneti e correnti L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente La legge di Ampère La permeabilità magnetica del vuoto Definizione dell'ampere Intensità del campo magnetico e sua unità di misura nel SI Forza magnetica su un filo percorso da corrente La formula di Biot-Savart.* - Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide.* - Principi di funzionamento di un motore elettrico.* U.A. 8: Il campo magnetico* - La forza di Lorentz Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme La determinazione della carica specifica dell'elettrone.		
- La dipendenza della resistività dalla temperatura e il fenomeno della superconduttività - Carica e scarica di un condensatore Cenni sulla conduzione nei liquidi e nei gas. U.A. 7: Fenomeni magnetici fondamentali - Fenomeni di magnetismo naturale Attrazione e repulsione tra poli magnetici Poli magnetici terrestri - Caratteristiche del campo magnetico L'esperienza di Oersted e le interazioni tra magneti e correnti L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente La legge di Ampère La permeabilità magnetica del vuoto Definizione dell'ampere Intensità del campo magnetico e sua unità di misura nel SI Forza magnetica su un filo percorso da corrente La formula di Biot-Savart.* - Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide.* - Principi di funzionamento di un motore elettrico.* U.A. 8: Il campo magnetico* - La forza di Lorentz Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme La determinazione della carica specifica dell'elettrone.	- Applicazioni della seconda legge di Ohm.	
della superconduttività - Carica e scarica di un condensatore Cenni sulla conduzione nei liquidi e nei gas. U.A. 7: Fenomeni magnetici fondamentali - Fenomeni di magnetismo naturale Attrazione e repulsione tra poli magnetici Poli magnetici terrestri - Caratteristiche del campo magnetico L'esperienza di Oersted e le interazioni tra magneti e correnti L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente La legge di Ampère La permeabilità magnetica del vuoto Definizione dell'ampere Intensità del campo magnetico e sua unità di misura nel SI Forza magnetica su un filo percorso da corrente La formula di Biot-Savart.* - Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide.* - Principi di funzionamento di un motore elettrico.* U.A. 8: Il campo magnetico* - La forza di Lorentz Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme La determinazione della carica specifica dell'elettrone.		
- Carica e scarica di un condensatore Cenni sulla conduzione nei liquidi e nei gas. U.A. 7: Fenomeni magnetici fondamentali - Fenomeni di magnetismo naturale Attrazione e repulsione tra poli magnetici Poli magnetici terrestri - Caratteristiche del campo magnetico L'esperienza di Oersted e le interazioni tra magneti e correnti L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente La legge di Ampère La permeabilità magnetica del vuoto Definizione dell'ampere Intensità del campo magnetico e sua unità di misura nel SI Forza magnetica su un filo percorso da corrente La formula di Biot-Savart.* - Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide.* - Principi di funzionamento di un motore elettrico.* U.A. 8: Il campo magnetico* - La forza di Lorentz Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme La determinazione della carica specifica dell'elettrone.		
- Cenni sulla conduzione nei liquidi e nei gas. U.A. 7: Fenomeni magnetici fondamentali - Fenomeni di magnetismo naturale Attrazione e repulsione tra poli magnetici Poli magnetici terrestri - Caratteristiche del campo magnetico L'esperienza di Oersted e le interazioni tra magneti e correnti L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente La legge di Ampère La permeabilità magnetica del vuoto Definizione dell'ampere Intensità del campo magnetico e sua unità di misura nel SI Forza magnetica su un filo percorso da corrente La formula di Biot-Savart.* - Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide.* - Principi di funzionamento di un motore elettrico.* U.A. 8: Il campo magnetico* 7 ore - La forza di Lorentz Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme La determinazione della carica specifica dell'elettrone.	-	
U.A. 7: Fenomeni magnetici fondamentali - Fenomeni di magnetismo naturale. - Attrazione e repulsione tra poli magnetici. - Poli magnetici terrestri - Caratteristiche del campo magnetico. - L'esperienza di Oersted e le interazioni tra magneti e correnti. - L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente. - La legge di Ampère . - La permeabilità magnetica del vuoto. - Definizione dell'ampere. - Intensità del campo magnetico e sua unità di misura nel SI. - Forza magnetica su un filo percorso da corrente. - La formula di Biot-Savart.* - Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide.* - Principi di funzionamento di un motore elettrico.* U.A. 8: Il campo magnetico* - La forza di Lorentz. - Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. - La determinazione della carica specifica dell'elettrone.		
- Fenomeni di magnetismo naturale Attrazione e repulsione tra poli magnetici Poli magnetici terrestri - Caratteristiche del campo magnetico L'esperienza di Oersted e le interazioni tra magneti e correnti L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente La legge di Ampère La permeabilità magnetica del vuoto Definizione dell'ampere Intensità del campo magnetico e sua unità di misura nel SI Forza magnetica su un filo percorso da corrente La formula di Biot-Savart.* - Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide.* - Principi di funzionamento di un motore elettrico.* U.A. 8: Il campo magnetico* 7 ore - La forza di Lorentz Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme La determinazione della carica specifica dell'elettrone.	1 5	7 ore
- Attrazione e repulsione tra poli magnetici Poli magnetici terrestri - Caratteristiche del campo magnetico L'esperienza di Oersted e le interazioni tra magneti e correnti L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente La legge di Ampère La permeabilità magnetica del vuoto Definizione dell'ampere Intensità del campo magnetico e sua unità di misura nel SI Forza magnetica su un filo percorso da corrente La formula di Biot-Savart.* - Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide.* - Principi di funzionamento di un motore elettrico.* U.A. 8: Il campo magnetico* - La forza di Lorentz Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme La determinazione della carica specifica dell'elettrone.	<u> </u>	
- Poli magnetici terrestri - Caratteristiche del campo magnetico. - L'esperienza di Oersted e le interazioni tra magneti e correnti. - L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente. - La legge di Ampère . - La permeabilità magnetica del vuoto. - Definizione dell'ampere. - Intensità del campo magnetico e sua unità di misura nel SI. - Forza magnetica su un filo percorso da corrente. - La formula di Biot-Savart.* - Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide.* - Principi di funzionamento di un motore elettrico.* U.A. 8: Il campo magnetico* - La forza di Lorentz. - Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. - La determinazione della carica specifica dell'elettrone.	g .	
- Caratteristiche del campo magnetico L'esperienza di Oersted e le interazioni tra magneti e correnti L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente La legge di Ampère La permeabilità magnetica del vuoto Definizione dell'ampere Intensità del campo magnetico e sua unità di misura nel SI Forza magnetica su un filo percorso da corrente La formula di Biot-Savart.* - Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide.* - Principi di funzionamento di un motore elettrico.* U.A. 8: Il campo magnetico* 7 ore - La forza di Lorentz Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme La determinazione della carica specifica dell'elettrone.		
- L'esperienza di Oersted e le interazioni tra magneti e correnti. - L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente. - La legge di Ampère . - La permeabilità magnetica del vuoto. - Definizione dell'ampere. - Intensità del campo magnetico e sua unità di misura nel SI. - Forza magnetica su un filo percorso da corrente. - La formula di Biot-Savart.* - Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide.* - Principi di funzionamento di un motore elettrico.* U.A. 8: Il campo magnetico* - La forza di Lorentz. - Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. - La determinazione della carica specifica dell'elettrone.		
magneti e correnti. - L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente. - La legge di Ampère . - La permeabilità magnetica del vuoto. - Definizione dell'ampere. - Intensità del campo magnetico e sua unità di misura nel SI. - Forza magnetica su un filo percorso da corrente. - La formula di Biot-Savart.* - Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide.* - Principi di funzionamento di un motore elettrico.* U.A. 8: Il campo magnetico* 7 ore - La forza di Lorentz. - Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. - La determinazione della carica specifica dell'elettrone.		
- L'esperienza di Faraday e le forze tra fili percorsi da corrente. - La legge di Ampère . - La permeabilità magnetica del vuoto. - Definizione dell'ampere. - Intensità del campo magnetico e sua unità di misura nel SI. - Forza magnetica su un filo percorso da corrente. - La formula di Biot-Savart.* - Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide.* - Principi di funzionamento di un motore elettrico.* V.A. 8: Il campo magnetico* 7 ore - La forza di Lorentz. - Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. - La determinazione della carica specifica dell'elettrone.	<u> </u>	
- La legge di Ampère . - La permeabilità magnetica del vuoto. - Definizione dell'ampere. - Intensità del campo magnetico e sua unità di misura nel SI. - Forza magnetica su un filo percorso da corrente. - La formula di Biot-Savart.* - Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide.* - Principi di funzionamento di un motore elettrico.* Tore - La forza di Lorentz. - Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. - La determinazione della carica specifica dell'elettrone.		
- La permeabilità magnetica del vuoto Definizione dell'ampere Intensità del campo magnetico e sua unità di misura nel SI Forza magnetica su un filo percorso da corrente La formula di Biot-Savart.* - Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide.* - Principi di funzionamento di un motore elettrico.* U.A. 8: Il campo magnetico* 7 ore - La forza di Lorentz Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme La determinazione della carica specifica dell'elettrone.	1	
- Definizione dell'ampere. - Intensità del campo magnetico e sua unità di misura nel SI. - Forza magnetica su un filo percorso da corrente. - La formula di Biot-Savart.* - Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide.* - Principi di funzionamento di un motore elettrico.* T.A. 8: Il campo magnetico* - La forza di Lorentz. - Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. - La determinazione della carica specifica dell'elettrone.		
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente. - La formula di Biot-Savart.* - Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide.* - Principi di funzionamento di un motore elettrico.* U.A. 8: Il campo magnetico* 7 ore - La forza di Lorentz. - Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. - La determinazione della carica specifica dell'elettrone.		
- Forza magnetica su un filo percorso da corrente. - La formula di Biot-Savart.* - Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide.* - Principi di funzionamento di un motore elettrico.* U.A. 8: Il campo magnetico* 7 ore - La forza di Lorentz. - Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. - La determinazione della carica specifica dell'elettrone.	- Intensità del campo magnetico e sua unità di misura nel SI.	
 - Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un solenoide.* - Principi di funzionamento di un motore elettrico.* U.A. 8: Il campo magnetico* - La forza di Lorentz. - Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. - La determinazione della carica specifica dell'elettrone. 	- Forza magnetica su un filo percorso da corrente.	
solenoide.* - Principi di funzionamento di un motore elettrico.* U.A. 8: Il campo magnetico* - La forza di Lorentz. - Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. - La determinazione della carica specifica dell'elettrone.	- La formula di Biot-Savart.*	
- Principi di funzionamento di un motore elettrico.* U.A. 8: Il campo magnetico* - La forza di Lorentz. - Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. - La determinazione della carica specifica dell'elettrone.	- Il campo magnetico di un filo rettilineo, di una spira e di un	
U.A. 8: Il campo magnetico* - La forza di Lorentz. - Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. - La determinazione della carica specifica dell'elettrone.		
 La forza di Lorentz. Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. La determinazione della carica specifica dell'elettrone. 		
 Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. La determinazione della carica specifica dell'elettrone. 	U.A. 8: Il campo magnetico*	7 ore
 Il moto di una carica in un campo magnetico uniforme. La determinazione della carica specifica dell'elettrone. 	I a favza di Lavanta	
magnetico uniforme La determinazione della carica specifica dell'elettrone.	· ·	
- La determinazione della carica specifica dell'elettrone.	-	
	· ·	
	- Il flusso del campo magnetico e il <i>teorema di Gauss</i> per il	
magnetismo.		
	magnetonio.	
	- Unità di misura del flusso magnetico nel SI	
	- Unità di misura del flusso magnetico nel SI La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère	
	- La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère.	
	 - La circuitazione del campo magnetico e il <i>teorema di Ampère</i>. - Le sostanze ferromagnetiche, diamagnetiche e ferromagnetiche. 	
	 La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère. Le sostanze ferromagnetiche, diamagnetiche e ferromagnetiche. Interpretazione microscopica delle proprietà magnetiche. 	
- Il ciclo di isteresi magnetica e applicazioni.	 - La circuitazione del campo magnetico e il <i>teorema di Ampère</i>. - Le sostanze ferromagnetiche, diamagnetiche e ferromagnetiche. 	

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno svolti nel periodo dal 09/05/2023 al termine delle attività didattiche.

Lo studio delle varie U.A. sopra elencate è stato accompagnato dalla risoluzione (sia in classe che individuale) di un congruo numero di esercizi di media difficoltà.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

La trattazione degli argomenti è stata effettuata facendo riferimento al libro di testo in modo da dare agli allievi la possibilità di orientarsi nello studio e, attraverso l'applicazione personale, di riflettere su quanto trattato in classe. Dove si è reso necessario, il libro di testo è stato integrato con notizie, dispense e appunti forniti dal docente.

Durante lo svolgimento dell'attività didattica quotidiana, si è cercato di curare soprattutto i seguenti aspetti:

- Corretta acquisizione delle conoscenze fisiche e della fenomenologia (dati, definizioni, teoremi, procedure...)
 - Applicazione coerente delle procedure;
 - Comprensione e analisi dei contenuti (decodifica del testo di un problema o di un quesito, ...)
 - Organizzazione e rielaborazione (saper organizzare lo svolgimento di soluzione di un problema, saper risolvere lo stesso problema o lo stesso esercizio con metodi diversi, sapere giudicare elementi superflui, elementi necessari...)
 - Espressione e linguaggio proprio della disciplina (utilizzare simbologia e terminologia corrette, scrivere la soluzione di un problema in modo semplice ma rigoroso, saper interpretare soluzione di un problema, argomentare i vari passaggi della risoluzione facendo riferimento ai risultati teorici).

A tal fine si è fatto uso delle seguenti metodologie:

- Lezione frontale propedeutica (rinforzo dei prerequisiti)
- Lezione frontale di esposizione
- Lezione frontale di sintesi/sistematizzazione
- Esercitazione in classe collettiva (in cui sono stati proposti vari esercizi di difficoltà graduale per permettere agli alunni, operando sulle formule e sui contenuti, di poter manipolare e comprendere meglio le nozioni teoriche apprese).
- Correzione di classe dei compiti assegnati.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

La verifica formativa (controllo in itinere del processo di apprendimento) e la verifica sommativa (controllo del profitto scolastico ai fini della classificazione) sono state effettuate mediante le seguenti modalità:

- 1. <u>Interrogazioni orali (brevi e lunghe)</u> che hanno avuto il fine di abituare gli allievi all'esposizione corretta delle proprie conoscenze e alla consapevolezza nell'applicazione delle tecniche risolutive. In questa fase si è tenuto conto di:
- 1) conoscenza e comprensione dei contenuti;
- 2) capacità nell'uso di un linguaggio rigoroso, sintetico e preciso;
- 3) capacità nell'uso del simbolismo tipico della disciplina;
- 4) pertinenza delle risposte in riferimento alle domande proposte;
- 5) capacità di approfondimento e di reale metabolizzazione dei contenuti proposti;
- 6) capacità di applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi reali.
- 2. <u>Verifiche scritte tradizionali</u> proposte con problemi (anche a carattere di problem solving) a soluzione articolata e quesiti, formulate in base agli argomenti svolti, per controllare la capacità di applicare quanto studiato senza prescindere dalla conoscenza e dalla comprensione (si veda la griglia di valutazione allegata).

In tale fase, ai fini della valutazione si è anche tenuto conto dei seguenti fattori:

- Metodo di studio.
- Partecipazione all'attività didattica.
- Impegno e interesse manifestato.
- Approfondimento individuale
- Progresso rispetto alla situazione di partenza.
- Livello della classe.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Si è fatto uso dei seguenti materiali didattici:

- LIBRO DI TESTO: Titolo: Amaldi per i Licei Scientifici Blu

Vol. 2

Autori: Amaldi Ugo Casa editrice: Zanichelli

- Dispense e materiali integrativi forniti dal docente
- Altri testi per approfondimenti
- Articoli scientifici
- Appunti e mappe concettuali.
- Piattaforme dedicate per interazione a distanza
- Libri digitali e relative espansioni
- Rete internet
- Software didattici open source
- Siti tematici dedicati

Serra San Bruno, 09/05/2023

Il Docente

Prof. Vincenzo Ionadi

SCIENZE

Prof.ssa Maria Consolata Iennarella

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscere i contenuti fondamentali delle scienze naturali;
- Conoscere e padroneggiare il linguaggio specifico
- Conoscere i rapporti tra i contenuti dell'area disciplinare delle scienze e il contesto storico, filosofico, letterario, tecnologico.

Competenze

- Saper effettuare connessioni logiche e stabilire relazioni;
- Classificare, formulare ipotesi, trarre conclusioni;
- Acquisire 1' abitudine a ragionare con rigore logico, identificare problemi e a individuare possibili soluzioni;
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata diversificata .Solo pochi elementi hanno frequentato con assiduità, molti hanno totalizzato numerose assenze.
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio eterogenea per interesse e impegno
- La partecipazione al dialogo educativo è stata adeguata.

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Chimica inorganica	N°ore
U. D. 1 - Le proprietà delle soluzioni Soluzioni acquose ed elettroliti. Le concentrazioni delle soluzioni: molarità, molalità e frazione molare. L' effetto del soluto sul solvente e le proprietà colligative. L' innalzamento ebullioscopico e l' abbassamento crioscopico. Osmosi e pressione osmotica. La solubilità e la legge di Henry	5
U. D. 2 - Le reazioni chimiche L' equazioni di reazione. I calcoli stechiometrici. Reagente limitante e reagente in eccesso. I vari tipi di reazione.	3
U. D. 3 - La velocità di reazione La velocità di reazione. L'equazione cinetica. I fattori che influenzano la velocità di reazione. L'energia d'attivazione.	2
U. D. 4 - L'equilibrio chimico L' equilibrio dinamico. La costante di equilibrio. La costante di equilibrio e la temperatura.	2
U. D. 5 - Acidi e basi si scambiano protoni Le varie teorie su acidi e basi. La ionizzazone dell'acqua. La forza degli acidi e delle basi.	2

5
5

accessibile)	
U. D. 3 – Gli alcheni.	5
Ibridazione dell' atomo di carbonio negli alcheni. La formula molecolare e la	
nomenclatura degli alcheni. L'isomeria negli alcheni:di posizione, di catena,	
geometrica. Proprietà fisiche La reazioni di addizione elettrofila. La regola di	
Markovnikov. La reazione di idrogenazione, la reazione di polimerizzazione.	
U. D. 4 Gli alchini.	5
Ibridazione dell' atomo di carbonio negli alchini. La formula molecolare e la	
nomenclatura degli alchini. L'isomeria negli alchini:di posizione, di catena.	
Proprietà fisiche e chimiche. La reazioni di addizione elettrofila. La reazione di	
idrogenazione	
U. D. 5- Gli idrocarburi aromatici	5
Il benzene e la formula di Kekulè. La nomenclatura degli idrocarburi aromatici. I	
derivati monociclici con uno o più sostituenti. La regola di Huckel. Gli idrocarburi	
aromatici monociclici La sostituzione elettrofila aromatica. Gli idrocarburi	
aromatici policiclici. I composti aromatici eterociclici.	
Utilizzo e tossicità dei composti aromatici(Agenda 2030 obiettivo n.3 -Salute e	
benessere)	
Approfondimento:Sogno o son desto? La struttura del benzene.	
U. D. 6 – I derivati degli idrocarburi	15
I gruppi funzionali.	
Gli alogenuri-alchilici. La nomenclatura e la classificazione degli alogeno	
derivati. Proprietà fisiche degli alogeni derivati. Le reazioni di sostituzione	
nucleofila e di eliminazione.	
Il DDT (Agenda 2030 obiettivo n.3 -Salute e benessere)	
Alcoli. La nomenclatura e la classificazione degli alcoli. La sintesi degli alcoli: la	
reazione di idratazione degli alcheni; la reazione di riduzione di aldeidi e chetoni.	
Le proprietà fisiche degli alcoli. Le reazioni degli alcoli: la reazione di rottura del	
legame O-H; la reazione di rottura del legame C-O. La reazione di ossidazione. I	
polioli.	
Gli eteri. La nomenclatura e le proprietà fisiche degli eteri.	
I fenoli. Le proprietà fisiche e chimiche dei fenoli. Le reazioni dei fenoli.	
Aldeidi e chetoni. La loro nomenclatura e le proprietà fisiche. Le reazioni di	
addizione nucleofila, ossidazione e riduzione. La sintesi delle aldeidi e dei chetoni:	
la reazione di ossidazione degli alcoli primari e degli alcoli secondari. I reattivi di	
Fehlling e Tollens.	
Gli acidi carbossilici Nomenclatura e proprietà chimiche e fisiche. La sintesi degli	
acidi carbossilici. Le reazioni degli acidi carbossilici. Approfondimento: Antinfiammatori naturali in "Naturalis Historia". I FANS.	
Esteri e ammidi: caratteri generali.	
Le ammine: nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche .Le amfetamine.	
I polimeri. Tipi di polimeri. Polimeri di addizione(polietilene) e di	
condensazione(Pet e nylon). Le proprietà fisiche dei polimeri.	
SVILUPPO SOSTENIBILE:L' importanza dei polimeri nell' industria e in natura.	<u> </u>
Biochimica: le biomolecole	
Gli argomenti di Biochimica contrassegnati* saranno trattati dopo il 9 maggio	
U. D. 1 – I carboidrati	2
I carboidrati: monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi. I monosaccaridi: aldosi	
e chetosi. I disaccaridi:lattosio, maltosio,saccarosio. I polisaccaridi:amido,	
glicogeno,cellulosa.	
Da rifiuti a risorse:le biomasse	

U. D. 2- I lipidi	2
I lipidi saponificabili e non saponificabili. I trigliceridi. Le reazioni dei	
trigliceridi:idrogenazione e idrolisi alcalina. L' azione detergente del sapone. I	
fosfolipidi. Gli steroidi: colesterolo e ormoni steroidei. Le vitamine liposolubili.	
*U. D. 3 -Gli amminoacidi e le proteine.	2
Gli amminoacidi come composti bi funzionali .La chiralità degli amminoacidi .I	
polimeri degli amminoacidi. La struttura delle proteine.	
*U. D. 4 -I nucleotidi e gli acidi nucleici.	2
Costituzione di un nucleotide. Sintesi degli acidi nucleici. Il DNA, l' RNA.	
Approfondimento Le donne nella scienza :R. Frankilin , M. Curie.	
Scienze della Terra	
Belenze atua Terra	
CONTENUTI	
U. D. 1 - I fenomeni sismici	2
Cause e distribuzione geografica dei terremoti. La teoria del rimbalzo elastico. Le	
onde sismiche. I sismografi e i sismogrammi. Intensità e magnitudo dei terremoti	
(scala Mercalli e scala Richter).	
U. D. 2 -I fenomeni vulcanici	2
I vulcani. I prodotti dell'attività vulcanica. Le forma degli edifici vulcanici. I	
diversi tipi di eruzione vulcanica. Attività secondarie: i bradisismi.	
U. D. 3 La struttura interna e le caratteristiche fisiche della Terra	3
La densità della Terra. Le onde sismiche e le superfici di discontinuità. La	
struttura interna della Terra: crosta, mantello, nucleo. Il gradiente	
geotermico. Il calore interno e il flusso geotermico. Il campo magnetico	
terrestre: origine e variazione Il punto di Curie. Il paleomagnetismo.	
	4
U. D. 4 - Tre teorie per spiegare la dinamica della litosfera	4
L' isostasia. La teoria della deriva dei continenti. La teorie di Hess o	
dell'espansione dei fondali oceanici. La teoria della tettonica delle placche. I vari	
tipi di margini: divergenti, convergenti e conservativi. Le interazioni tra i diversi	
tipi di margine. I punti caldi. Tettonica delle zolle e relazione con l'attività sismica	
e vulcanica.	

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Gli argomenti svolti sono stati presentati attraverso lezioni frontali, dichiarando quali sono gli obiettivi da raggiungere, ed effettuando domandestimolo per focalizzare l'attenzione e verificare se gli alunni possedevano i prerequisiti necessari a comprendere i nodi concettuali essenziali della disciplina. E' stata privilegiata la didattica laboratoriale, intesa non solo tramite l'uso dei vari laboratori presenti nella scuola (informatica, scienze, chimica), ma anche attraverso pratica di ricerca-azione, *cooperative-learnig*, azione di tutoraggio da parte degli allievi più motivati (peer to peer).

Ci si è serviti del costante supporto di immagini (disegni, schemi, fotografie, audiovisivi).

Sono state utilizzate mappe concettuali per guidare gli studenti alla scoperta degli elementi conoscitivi quali nozioni, leggi, modelli, teorie e delle relazioni esistenti tra essi. La lettura del libro di testo e di altre fonti informative, quali articoli di riviste online di divulgazione scientifica, è stata utile per consentire una maggiore padronanza delle abilità trasversali quali lettura, interpretazione del testo, comprensione ed uso del linguaggio specifico.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Tipologie – Prove di verifica-Criteri di valutazione

Le verifiche sono state periodiche e sono servite ad accertare il livello di apprendimento raggiunto da ogni singolo alunno relativamente agli obiettivi prefissati ed ai contenuti sviluppati.

Svolte al termine dello svolgimento di un nucleo fondante o di un'unità di apprendimento, secondo la complessità dell'argomento o quanto meno dopo lo svolgimento della parte più significativa di esse, utilizzando le seguenti tipologie:

- Domande in itinere a scopo ricognitivo
- Prova orale
- Prova scritta
- Risoluzione di problemi
- Domande aperte
- Prove strutturate

La valutazione si è avvalsa di tutti i dati emersi dalle varie verifiche e dalle osservazioni sistematiche sul processo di apprendimento, prendendo in considerazione le apposite griglie di valutazione allegate al PTOF. I principali elementi di cui si è tenuto conto maggiormente nella valutazione sono:

- Grado di conoscenza dei contenuti disciplinari
- Approfondimento delle tematiche trattate
- Uso appropriato dei linguaggi specifici
- Capacità logiche, intuitive, critiche, di analisi, di sintesi, di rielaborazione dei concetti, di coordinamento delle conoscenze operando collegamenti nell'ottica della multidisciplinarietà.

Sono stati presi in considerazione ,inoltre,anche i seguenti fattori:

- Impegno
- Partecipazione
- Raggiungimento degli standard minimi
- Progressi rispetto alla situazione di partenza

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

• Libro di testo Scienze della Terra

Autore: Lupia -Palmieri - Parroto

Titolo: IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE ed. BLU

VULCANI TERREMOTI -TETTONICA DELLE PLACCHE

Editore: Zanichelli

• Libro di testo Chimica organica

Autore :D. Sadava;D. Hillis;H. Heller;M Berenbaum ; Posca

Titolo: IL CARBONIO, GLI ENZIMI IL DNA -Chimica organica, biochimica e

biotecnologie Editore: Zanichelli

- Mappe concettuali
- LIM
- Sussidi didattici multimediali e digitali
- Schede di approfondimento

Serra San Bruno, 09/05/2023

LA DOCENTE

Prof.ssa Maria Consolata IENNARELLA

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof. SSA Maria Teresa Azzoni

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

In riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

- Conoscenza gli aspetti essenziali della cultura artistica attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti stilistiche più significative.
- Conoscenza della periodizzazione della storia dell'arte dal Realismo alla prime Avanguardie artistiche.
- Conoscenza dei materiali e delle tecniche di produzione dell'opera d'arte studiate.
- Conoscenza del linguaggio delle opere come comunicazione.

Competenze

- Riconoscere il valore ed il significato del Patrimonio culturale artistico.
- Comprendere e interpretare i fenomeni connessi all'evoluzione dell'arte, riconoscendo aspetti e valori iconografici e/o iconologici delle opere.
- Saper comprendere correttamente le convenzioni di rappresentazione grafica. Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo
- La frequenza della classe è stata abbastanza assidua per quasi tutti i ragazzi, tranne qualcuno che ha fatto un maggior numero di assenze.
- La classe complessivamente ha dimostrato un'applicazione allo studio altalenante. Solo un piccolo gruppo di alunni ha raggiunto ottimi livelli di preparazione. La maggior parte di essi, i quali hanno fatto registrare una minore applicazione allo studio, si è attestata a livelli più che sufficiente o discreto sia per la conoscenza dei contenuti dei concetti sia per la capacità espositiva, dimostrando qualche difficoltà nel cogliere le analisi o i collegamenti più complessi. Un gruppo di studenti ha mantenuto un profitto sufficiente e qualcuno appena sufficiente dovuto ad una partecipazione e uno studio irregolare o poco consolidato unito a qualche difficoltà sia nell'analisi e nelle relazioni tra fatti, documenti e teorie che nell'esposizione corretta dei contenuti.
- La partecipazione al dialogo educativo è stata buona. C'è stato un atteggiamento disomogeneo e una partecipazione altalenante in alcuni alunni. Sul piano disciplinare, invece, non sono stati rilevati problemi significativi: gli alunni hanno tenuto generalmente un comportamento rispettoso ed educato in classe, garantendo un tranquillo svolgimento delle lezioni e sviluppando rapporti sereni con l'insegnante

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI Storia dell'arte

	N°ore
ARGOMENTI TRATTATI	
U. D. 1 -II Realismo, I Macchiaioli, L'impressionismo.	10
Il Realismo.	
Gustav Courbet:	
Gli Spaccapietre, L'Atelier del Pittore.	
I Macchiaioli.	
Giovanni Fattori:	
La rotonda dei bagni Palmieri, In Vedetta	
L'Impressionismo.	
Edouard Manet: Colazione sull'erba, il Bar delle Folies-Bergere	
Colazione sun ciba, il dai delle Polles-Deigere	
Claude Monet:	
Impressione al levar del Sole, La Stazione di Saint Lazare, le Ninfee	
Dogos	
Degas: La classe di Danza	
Renoir:	
La Grenouillere, la colazione dei Canottieri.	
U. D. 2 - Il Post-Impressionismo	8
C. D. 2 II Tost Impressionismo	
Seurat:	
Un bagno a Asnières	
Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte. Cezanne:	
La casa dell'impiccato, I giocatori di carte,	
La montagna Sainte – Victoire, Le bagnanti	
P. Gaugin:	
La visione dopo il sermone	
Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo? Van Gogh:	
I mangiatori di patate, Notte stellata, I Girasoli,	
Campo di grano con volo di corvi	
U.D. 3 - L'Art Nouveau	8
L'Art Nouveau.	
E. Gaudì:	
Casa Milà, Casa Batlò, Parco Guell, Sagrada Familia	
Ti Dalama dalla Cassalina a li finalia di Datalia	
Il Palazzo della Secessione e il fregio di Betethoven G. Klimt:	
Giuditta, Il Bacio	
Giuditta, II Bacio	

E. Munch:

La pubertà, L'urlo

U. D. 4 - Le Avanguardie Storiche

10

I Fauves: La forza del colore

Henri Matisse:

Lusso, calma e voluttà, La tavola imbandita, La danza

La Bruke: Un ponte fra arte e vita

E. Kirchner:

Potsdamer Platz

Il Cubismo

Pablo Picasso:

Periodo blu e periodo rosa

Les demoisselles d'Avignon, Guernica

Il Futurismo

Tommaso Marinetti - Giacomo Balla

Boccioni: La città che sale – Forme uniche della continuità nello spazio

I disegni di Sant'Elia

*L'astrattismo

Il Cavaliere Azzurro

Kandinskij: la pittura come suono interiore

Quadro con macchia rossa Primo acquarello astratto

Paul Klee: astrazione e memoria

Strada principale e strade secondarie

Mondrian: l'arte come ritmo Albero argentato, Quadro 1

* Il Dadaismo

Hans Arp: La deposizione nel sepolcro dell'uccello e della farfalla.

Marcel Duchamp:

Fontana, L.H.O.O.Q., Ruota di bicicletta

Man Ray: Cadeau

*II Surrealismo

Salvator Dalì:

Sogno provocato dal volo di un'ape intorno a una melagrana un secondo prima del risveglio

La persistenza della memoria

Magritte:

Il tradimento delle immagini, L'impero delle luci.

*La Metafisica

Giorgio de Chirico:

La torre rossa, Le muse inquietanti

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 09/05/2022 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezione frontale, Lezione dialogata, dibattito in classe, Elaborazione di presentazioni multimediali, Esercitazioni pratiche, Attività di recupero.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

Verifiche orali attraverso colloqui ampi o brevi.

Verifiche scritte con elaborazione di documenti multimediali di approfondimento.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

• Libro di testo Disegno e Storia dell'arte

Autore: Elena Demartini - Chiara Gatti - L. Tonetti - Elisabetta P. Villa.

Titolo: *Nuovo Arte tra noi 5*, Editore: Scolastiche Mondadori

- Lavagna
- Schede di approfondimento
- Internet
- LIM

Serra San Bruno, 09/05/2023

IL DOCENTE

Prof.ssa Maria Teresa Azzoni

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Daniela MICCIULLI

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

Conoscenze

Conoscere i contenuti delle unità didattiche previste dalla programmazione curriculare, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina

Competenze

- Maturare un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo;
- Utilizzare le proprie abitudini e propensioni personali all'esterno della scuola;
- Imparare ad affrontare le difficoltà come occasioni di crescita;
- Acquisire fiducia nelle proprie capacità.
- Correlare la storia delle attività motorie con il quadro storico complessivo.

Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

- La frequenza della classe è stata regolare
- La classe ha dimostrato un'applicazione allo studio soddisfacente
- La partecipazione al dialogo educativo è stata pienamente soddisfacente

	N°ore
Argomenti trattati	
U. D. 1 – Titolo unità	3
Nozioni fondamentali di anatomia e fisiologia	
U. D. 2 - Titolo unità	3
sport e fair play	
U. D. 3 - Titolo unità	3
Salute benessere	
U. D. 4 - Titolo unità	5
Le droghe	
U. D. 5 - Titolo unità	4

Il doping	
U. D. 6 - Titolo unità	3
Il doping di stato	
U. D. 7 - Titolo unità	4
Lo sport nel periodo fascista	
U. D. 8 - Titolo unità	4
Sportivi esempi di vita	
U. D. 9 - Titolo unità	6
Sport e genere	
U. D. 10 - Titolo unità	10
Quando lo sport fa storia: eventi sportivi che hanno lasciato un segno	
U. D. 11 - Titolo unità	4
Il significato politica delle Olimpiadi	
U. D. 11- Titolo unità	5
la guerra fredda *	

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal **/05/2022 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

• Lezioni frontali, partecipate, cooperative learning, processi individualizzati, lavori di gruppo

registro elettronico, presentazioni in powerpoint.

TIPOLOGIE PROVE DI VERIFICA - CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione degli apprendimenti scaturirà da verifiche effettuate in itinere e dalla valutazione formativa finale. Nella valutazione formativa (intesa come feedback del lavoro svolto) si terrà conto della capacità degli alunni a collaborare e partecipare all'apprendimento adattandosi alle nuove metodologie didattiche e ai diversi strumenti comunicativi; tenendo conto, quindi, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, della responsabilità personale e sociale.

STRUMENTI DIDATTICI UTILIZZATI

• Libro di testo

Titolo Libro di testo: Scienze motorie e sportive

Autore: Cappellini, Naldi, Nanni Titolo:Corpo, movimento e sport

Editore: Markes

- Schede di approfondimento: Mappe concettuali, Fotocopie, Dispense, Relazioni
- Internet: Video su youtube, presentazioni in powerpoint
- Schede di approfondimento
- Internet
- LIM

Serra San Bruno, 09/05/2023

IL DOCENTE

Prof.ssa DANIELA MICCIULLI

RELIGIONE

Prof.ssa Maria Teresa GAGLIARDI

RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Con riferimento alla programmazione curriculare sono stati conseguiti, pur in maniera differenziata, i seguenti obiettivi:

a) Conoscenze

Ruolo della Religione nella società contemporanea;

La concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia (aspetti di Bioetica e morale);

Secolarizzazione, pluralismo, nuovi fermenti e globalizzazione

b) Competenze

Riconoscere il rilievo morale delle azioni umane con particolare riferimento alle relazioni interpersonali, alla vita pubblica e allo sviluppo scientifico e tecnologico; Comprendere l'impegno della chiesa nella promozione della giustizia e dell'umanità, dal suo nascere al suo morire (aspetti bioetica).

c) Frequenza, applicazione allo studio, partecipazione al dialogo educativo

La frequenza è stata alquanto ottimale e lo studio sistematico e attivo a portato a conseguire buoni risultati

CONTENUTI DISCIPLINARI TRATTATI

Argomenti trattati	N°ore
U.A. 1: Storico-fenomenologico	10 ore
• L'etica della vita. La diminuzione della speranza.	
• La rivoluzione operata dal cristianesimo in un	
contesto morale e sociale.	
La comunità degli uomini liberi.	
Religioni e filosofia. Confronti e differenze.	
U.A. 2: Antropologico	10 ore
L'importanza del dialogo interreligioso.	

Cristianesimo e Islam.	
Fondamenti del monoteismo.	
Il lavoro come realizzazione dell'uomo.	
La globalizzazione e le sue problematiche.	
Rapporto tra etica e politica.	
U.A. 3: Umanistica-Esistenziale	10 ore
• Il "senso" della vita. L'uomo e le relazioni.	
• L'etica di fronte ai problemi della vita.	
• La responsabilità: da responsabilità personale a	
responsabilità sociale.	
• "Amerai il prossimo tuo come te stesso". La	
responsabilità verso gli altri.	
Video documentario: "Iqbal".	
• Lettura e commento alla poesia di K.D. "Chiesi a	
Dio"	
• La dottrina sociale della Chiesa. L'enciclica	
Rerum Novarum di Leone XIII	
• La consapevolezza del "sé". Le relazioni	
interpersonali.	
• Essere o avere? I nuovi modelli educativi.	
Diritti e doveri: i desideri e il loro limite.	
• "Quando salta il senso del limite". M. Serra	
(giornalista de "La Repubblica")	
• Solidarietà e bene comune.	
Valori universali e valori personali.	
• Nuovi modelli comportamentali. Le relazioni	
virtuali.	
Ognuno di noi è un essere speciale.	
• L'eutanasia e la sacralità della vita*.	
La giustizia sociale*	
Dialogare è più che tollerare. Il dialogo	
"necessario".	

Gli argomenti contraddistinti con * si intende che saranno trattati nel periodo dal 09 MAGGIO 2023 al termine delle attività didattiche.

METODOLOGIE DIDATTICHE UTILIZZATE

Lezione dialogata, Problem solving, lezione interattiva, lettura di giornali, testi biblicimagisteriali.

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Effettuate in base ai colloqui e osservazioni sistematiche all'interno delle discussioni e con alcuni lavori in classe.

MATERIALI DIDATTICI UTILIZZATI

Si è fatto uso dei seguenti materiali didattici:

- LIBRO DI TESTO: NOI DOMANI di L. Solinas
- Supporti tecnologici, testi scelti dal docente, fotocopie, internet, fotografie

Serra San Bruno, 09/05/2023

LA DOCENTE

Prof.ssa Maria Teresa GAGLIARDI

6. GRIGLIE di VALUTAZIONE degli APPRENDIMENTI



6.1 GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA (**D.M. n. 769 del 2018**)

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati

CANDIDATO/A CLASSE

Indicatore			
		Max	Punt.
Indicatori generali	Descrittori	60	
-	Ideazione confusa e/o frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	0-2	
Ideazione, pianificazione e	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e/o non sempre pertinenti	3-4	
organizzazione del testo.	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base e/o organizzazione non sempre logicamente ordinata	5-6	
iesto.	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e/o ordinate	7-8	
	Ideazione chiara e/o completa, pianificazione efficace, organizzazione pertinente e/o logicamente strutturata	9-10	
	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e/o scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
Coerenza e coesione testuale	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e/o la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	5-6	
	Buona la coerenza concettuale e/o pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	7-8	
		9-10	
	Livello espressivo trascurato e/o a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo elementare e/o con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	3-4	
	Adeguata competenza formale e/o padronanza lessicale elementare	5-6	
	Forma corretta e fluida e lessico pienamente appropriato	7-8	
	Forma corretta e fluida e ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	9-10	

Correttezza grammaticale	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo;	0-2
(punteggiatura, ortografia,	punteggiatura errata o carente	
morfologia, sintassi)	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	3-4
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	5-6
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	7-8
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia corretta. Uso efficace della punteggiatura	9-10
	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	0-2
Ampiezza e	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	3-4
precisione delle conoscenze e dei	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	5-6
riferimenti culturali	Conoscenze documentate e/o riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	7-8
		9-10
Espressione di giudizi critici e valutazione	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-2
personale	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	3-4
	Apporti critici e valutazioni personali circoscritti o poco approfonditi	5-6
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	7-8
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	9-10
	Totale	60

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

CANDIDATO/A CLASSE

			ln (
Indicatori specifici	Descrittori	Max	Punt.
		40	
	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e / o sintesi non conforme al testo	1-2	
Rispetto dei vincoli posti	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi parzialmente conforme al testo	3-4	
nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Adeguato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi essenzialmente conforme al testo	5-6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi e/o sintesi conforme al testo	7-8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi e/o sintesi complete e coerenti	9-10	
C	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo; mancata individuazione degli snodi	0-2	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici	3-4	
complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Corretta comprensione del senso globale del testo riconoscimento basilare dei principali snodi	5-6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	9-10	
	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)	0-2	
.	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)	3-4	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica	Adeguato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)	5-6	
e retorica, ecc.	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio)	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	9-10	
		0.2	
	Interpretazione errata o priva di riferimenti al contesto storico- culturale e a testi dello stesso autore o di autori differenti	0-2	
	Interpretazione parziale con pochi riferimenti al contesto storico-culturale e/o a testi dello stesso autore o di autori differenti	3-4	

Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti essenziali al contesto storico-culturale e confronti tra testi dello stesso autore o di altri autori	5-6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al contesto storico-culturale e confronti tra testi dello stesso autore o di altri autori	7-8	
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e confronti tra testi dello stesso autore o di altri autori	9-10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio	Divisione per 5	Totale arrotondato
Indicatori generali			
Indicatori specifici			
totale		/5	

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

CANDIDATO/A CLASSE

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt.
		40	
	Mancata o parziale comprensione del senso del testo.	0-2	
	Individuazione stentata di tesi e/o argomentazioni.	3-4	
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni	Individuazione della tesi e delle principali argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni.	5-6	
presenti nel testo proposto	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione coerente delle argomentazioni.	7-8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo.	9-10	
	Argomentazione incoerente	0-2	
Capacità di sostenere	Argomentazione scarsamente coerente	3-4	
con coerenza un	Argomentazione complessivamente coerente	5-6	
percorso ragionato	Argomentazione strutturata e razionale	7-8	
	Argomentazione coerente, ben strutturata, fluida e rigorosa	9-10	
	Uso improprio dei connettivi	0-2	
	Uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
Utilizzo pertinente	Uso quasi sempre pertinente dei connettivi	5-6	
dei connettivi	Uso appropriato dei connettivi	7-8	
	Uso efficace dei connettivi	9-10	
	Riferimenti culturali non corretti e/o incongruenti che non consentono di sostenere l'argomentazione	0-2	
Correttezza e	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti che consentono di sostenere solo a tratti l'argomentazione	3-4	
congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per	Riferimenti culturali corretti e congruenti che consentono di sostenere un'argomentazione essenziale	5-6	
sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali corretti, congruenti e puntuali che consentono di sostenere un'argomentazione articolata	7-8	
	Riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali e articolati in maniera originale, che consentono una rielaborazione autonoma e personale	9-10	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	Punteggio			Totale
		per 5	arrotondato	arrotondato
Indicatori generali				
Indicatori specifici				
totale		/5		

$\label{thm:continuous} \textbf{Tipologia} \ \textbf{C} \ \textbf{(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)}$

CANDIDATO/A CLASSE

Indicatori specifici	Descrittori	MAX	Punt.
		40	
	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	0-2	
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e della paragrafazione	3-4	
formulazione del titolo e dell'eventuale	Adeguata pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione coerenti	5-6	
paragrafazione	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e paragrafazione opportuni	7-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e paragrafazione funzionale	9-10	
	Esposizione confusa e incoerente	0-3	
Sviluppo ordinato e	Esposizione frammentaria e disarticolata	4-6	
ineare dell'esposizione	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	7-9	
meare den esposizione	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	10-12	
	Esposizione ben strutturata , progressiva, coerente e coesa	13-15	
	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	0-3	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	4-6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	7-9	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati in maniera originale con riflessioni personali	10-12	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti, ricchi, puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera originale	13-15	
	Totale	40	

NB. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

Valutazione in 20mi	88		Totale arrotondato
Indicatori generali			
Indicatori specifici			
totale		/5	

6.2 GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA (D.M. 769 DEL 2018)

L. S. «N. MACHIAVELLI» - ESAME DI STATO 2021/2022 <u>COMMISSIONE N......</u>

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA – MATEMATICA

Candidato......Classe

Indicatori	Livello	Descrittori	Punti
	Punteggi		assegnati
Comprendere Analizza la situazione problematica, identificare i dati e	L1 0-1	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni né utilizza codici grafico-simbolici.	
comprenderli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico simbolici.	L2 2	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici con lievi inesattezze e/o errori.	
Max 5 punti	L3 3-4	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	L4 5	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico—simbolici con buona padronanza e precisione.	
Individuare Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare	L1 0-1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate. Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuazione di un procedimento risolutivo. Non riesce ad individuare gli strumenti formali opportuni.	
possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta. Max 6 punti.	L2 2-3	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema. Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3 4-5	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili che utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	

	L4 6	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alle soluzione del problema e, attraverso congetture, effettua chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione procedure ottimali anche non standard.						
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione	L1 0-1	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.						
problematica in maniera corrente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli	L2 2	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.						
necessari. Max 5 punti	L3	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è						
	3-4 L4	generalmente coerente con il problema. Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.						
Argomentare Commentare e giustificare	L1 0-1	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.						
opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del	L2 2	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.						
processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	L3 3	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.						
Max 4 punti	L4 4	Argomenta in modo coerente, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta utilizzando un linguaggio appropriato.						
TOTALE			/20					

LA COMMISSIONE

IL PRESIDENTE

6.3 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (O.M. n. 65 del 14 marzo 2022- Allegato A)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
contenuti e dei metodi delle diverse discipline	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 3.50	
del curricolo, con	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4 - 4.50]
particolare riferimento a quelle d'indirizzo	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5 - 6]
quelle d'indirizzo	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.50 - 7]
Capacità di utilizzare le	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50 - 1	
conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50 - 3.50]
ta conegane na ioro	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4 - 4.50	1
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione plusidisciplinare articolata	5 - 5.50	1
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6	1
Capacità di argomentare	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50 - 1	
in maniera critica e personale, rielaborando	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50 - 3.50	1
i contenuti acquisiti	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4 - 4.50	1
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5 - 5.50	1
	v	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6	1
Ricchezza e padronanza	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
lessicale e semantica, con specifico	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	1
riferimento al linguaggio	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	1
tecnico e/o di settore,	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2 - 2.50	1
anche in lingua straniera	v	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	1
Capacità di analisi e	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
comprensione della realtà in chiave di	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	1
cittadinanza attiva a	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	1
partire dalla riflessione	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2 - 2.50	1
sulle esperienze personali	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3	<u> </u>
Firmato digital	monto	Punteggio totale della prova		

	M. 22 maggio A L U N N	O (INTERN	NO)	Scrutinio Finale	Italiano	Latino	Lingua str. Inglese	Storia	Filosofia	Matematica	Fisica	Scienze Naturali	Disegno e St. Arte	Sc. motorie e sportive	Comportamento	Ed. Civica		ti		
Cognome /	Nome			III A.S.									Titte							
Luogo / Dat	a di nascita			IV A.S.																
Sez.:				V A.S.																
Media M	F	Bande di oscillazi	one	Punti Elemen	Punti Elementi Valutazione [E. V.] Credito Scolastico Σ=Punteggio banda + I + II + III + IV + V											 				
Media dei voti M	A.S. A.S. A.S.			Assiduità della frequenza scolastica e dell'attività di ASL I max 0,30	Interess impegno partecipa al dial educa II ma: 0,3	nella ir izione ogo con ivo	Interesse ed npegno nelle attività nplementari e integrative III max	Relig attivi	nenza dell'ora di cione Cattolica o ità alternativa o dio individuale certificato IV 0,10	Event Cred Format V	iti vi**	OT. PUNTI	DI APPAR MOTIVAZI PER AMI FORMATIV	III ANNO MISSIONE A SEG	LA SEGUENTE : UITO DI DEBITO	Totale credito scolastico				
								0,20						ASSENZE POF	SSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL					
M < 6				III										□ PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL						
	*	*	*	7 / 8	IV										POF					
				V III										ENTRATE	PERAMENTO DI IN RITARDO	E/O USCITE				
(a)				IV										ANTICIPAT	ΓΕ STABILITO NE	EL POF		* Per particolare		
M = 6	7 / 8	8/9	9 / 10	V										IV ANNO:			impegno e merito			
				III										□ PER AMMISSIONE A SEGUITO DI DEBITO FORMATIVO □ PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL POF		scolastico dimostrati				
(b)				IV												nel recupero di situazioni				
6 <m≤7< td=""><td>8/9</td><td>9 / 10</td><td>10 / 11</td><td>V</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>di svantaggio</td><td></td></m≤7<>	8/9	9 / 10	10 / 11	V												di svantaggio				
				III											PERAMENTO DI COLLETTIVE S					
(c)		10 / 11	0/11 11/12	IV										POF PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ENTRATE IN RITARDO E/O USCITE ANTICIPATE STABILITO NEL POF						
7 <m≤8< td=""><td>9 / 10</td><td>V</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td></m≤8<>	9 / 10			V																
				III																
(d)				IV											V ANNO:					
8 <m≤9< td=""><td>10 / 11</td><td>11 / 12</td><td>13 / 14</td><td>V</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>FORMATIV</td><td></td><td></td><td>Punteggio</td><td>Eventuale</td><td>Credito</td></m≤9<>	10 / 11	11 / 12	13 / 14	V										FORMATIV			Punteggio	Eventuale	Credito	
				III										□ PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI ASSENZE INDIVIDUALI STABILITO NEL	complessivo triennio	integrazione motivata del	scolastico Totale punti			
					IV										POF □ PER SUPERAMENTO DEL NUMERO DI		punteggio complessivo*			
9 <m≤10< td=""><td>11 / 12</td><td>12 / 13</td><td>14 / 15</td><td>V</td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td></td><td>ASSENZE</td><td colspan="2">ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL</td><td></td><td></td><td></td></m≤10<>	11 / 12	12 / 13	14 / 15	V										ASSENZE	ASSENZE COLLETTIVE STABILITO NEL					
	i media infer n credito par	iore a sei decimi i a 6.	per il terzo e qu	,	di studi dell'Indir	izzo frequer ziale di ciaso	itato.			ativo, culturale e p di valori >= a 0.5		. 1/		ENTRATE	SUPERAMENTO IN RITARDO TE STABILITO NE	E/O USCITE				
Punti Cı	edito Scol	astico: III		IV		v		TOT	T. TRIEN	NIO			_ L	'alunno è sta	to valutato in sec	de di scrutinio e, p	ertanto, è an	ımesso all'Esa	ame di Stato	
Il C	Coordina	tore del Co	onsiglio di	Classe					Bruno li,							II	Dirigente	Scolastico	1	

7. PROVE SCRITTE

(O. M. n. 45 del 9 marzo 2023)

Per le prove scritte e relative correzione e valutazione si rimanda ai criteri contenuti nell' O.M. n.45 del 9 marzo 2023, Art. 19, Art.20, Art.21.

8. COLLOQUIO

Per il Colloquio si rimanda ai criteri contenuti nell'O.M. n.45 del 9 marzo 2023, Art. 19, Art.20, Art.21.

9. SIMULAZIONE SECONDA PROVA

L'attività didattica di simulazione della seconda prova degli Esami di Stato è stata predisposta dal Consiglio di classe. Si allega la traccia della simulazione svolta dalla classe in data 03/05/23.

(Allegato C)

ALLEGATO A: Quadro complessivo di attribuzione del Credito Scolastico in forma anonima

ALLEGATO B: Eventuali Titoli delle relazioni o dei percorsi multimediali dei candidati nell'ambito dei PCTO

ALLEGATO C: Traccia simulazione seconda prova

ALLEGATO C

TRACCIA SIMULAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

SIMULAZIONE

DELLA PROVA DI MATEMATICA DELL'ESAME DI STATO PER IL LICEO SCIENTIFICO

Il candidato risolva uno dei due problemi e risponda a 4 quesiti.

Problema 1

Considera la famiglia di funzioni $f_k : \mathbb{R} \to \mathbb{R}$ definita ponendo

$$f_k(x) = \frac{4x}{k + x^2},$$

dove k è un parametro reale positivo.

- Studia la funzione f_k(x) al variare di k ∈ R⁺ evidenziandone, in particolare, simmetrie, asintoti, massimi, minimi e punti di flesso.
- In particolare, determina il valore di k in corrispondenza del quale la funzione ha un massimo assoluto di ordinata 2.
- Verificato che risulta k = 1, traccia il grafico della corrispondente funzione f(x) e deduci da questo il grafico della funzione derivata prima.
- 4. Tra le primitive della funzione f(x) trova quella il cui diagramma passa per il punto (0,2)

Problema 2

In un sistema di riferimento cartesiano xOy, si consideri la funzione

$$f(x) = \begin{cases} \sqrt{x} \ln x & \text{se} & x > 0 \\ a & \text{se} & x = 0 \end{cases}$$

e si determini il valore del parametro reale a in modo tale che la funzione sia continua nel suo dominio.

Per il valore di a così ottenuto:

- si stabilisca l'insieme di derivabilità della funzione;
- 2. si studi e si rappresenti il grafico Γdella funzione;
- si determini l'equazione dell'arco di parabola P con asse coincidente con l'asse x , vertice nell'origine e passante per il punto di Γ di ascissa x=e;
- 4. nella regione finita di piano compresa tra la parabola P e la curva Γ si conduca una retta parallela all'asse delle ordinate e si determini la misura g(x) della corda intercettata da tale retta sulle due curve. Si stabilisca se g(x) presenta un massimo.

QUESITI

Determina il valore dei parametri reali a e b in modo che la funzione

$$f(x) = \frac{1 + a \ln x}{1 - b \ln x}$$

ammetta gli asintoti x = e e y = -1.

Determina, se esistono, gli ulteriori asintoti della funzione.

2. Determina l'angolo formato dalle tangenti al grafico della funzione

$$f(x) = 1 + \sqrt{x^2 - x^4}$$

nel suo punto angoloso.

3. Determina l'espressione analitica della funzione y = f(x) sapendo che

$$f'(x) = 3x^2 - 8x + 4$$

e che la sua tangente di flesso ha equazione

$$36x + 27y - 64 = 0$$
.

4. Si determinino i coefficienti reali a, b, c in modo che la funzione

$$f(x) = \begin{cases} ax^2 + bx + c & \text{se} \quad x \le -1\\ \cos \pi x & \text{se} \quad -1 < x < \frac{1}{2}\\ a \ln\left(x + \frac{1}{2}\right) & \text{se} \quad x \ge \frac{1}{2} \end{cases}$$

sia derivabile in R.

- Si dimostri che in un opportuno intorno di x=1 la funzione y=arctg(x²-1) è invertibile. Si determini la derivata della funzione inversa nel punto 0.
- Determinare i valori dei parametri reali a, b affinché sia applicabile il teorema di Rolle alla funzione.

$$f(x) = \begin{cases} ax + x^2 & \text{se} \quad x < 0 \\ b \sin 2x & \text{se} \quad x \ge 0 \end{cases}$$

in $\left[-\frac{\pi}{2}; \frac{\pi}{2}\right]$. Calcolare poi il punto o i punti la cui esistenza è assicurata dal teorema.

- Si determini il campo di esistenza della funzione y=arsen(tgx), 0≤ x ≤ 2π.
- 8. Si calcoli il limite della funzione $\frac{x^2 cos x}{x^2 sen^2 x}$, quando x tende a zero.